



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**“S. P. DAMIANO”**

Scuola dell'Infanzia – Primaria - Secondaria di Primo Grado  
Via Cilla, 8 - 48121RAVENNA Tel.: +39.(0)544.30324 / Fax.: +39.(0)544.216048  
Cod. Min. : RAIC824004 - C.F. 92080720391 - Distretto Scolastico N°. 40  
E-Mail : [icdamiano@icdamiano.it](mailto:icdamiano@icdamiano.it) – Legalmail [RAIC824004@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:RAIC824004@PEC.ISTRUZIONE.IT)

## **PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA**

**aa.ss.2016-2019**

### **PREMESSA**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è previsto dal comma 14 dell'art. 1 della Legge n.107/2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti”, che ha sostituito l'art. 3 del DPR 275/1999. Esso rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione Scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa adottata dalla scuola nell'ambito della propria autonomia.

Il PTOF è stato elaborato dal Collegio Docenti tenendo conto dell'Atto di Indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del 20/10/2015 prot. n. 4982/B4 adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell'art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della L. n. 107/2015 citata. Il PTOF è stato elaborato tenendo conto, altresì, delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, degli obiettivi formativi previsti dall'art.1 comma 7 della Legge n.107/2015, delle esigenze del contesto, del parere dei genitori rappresentanti in seno al consiglio di istituto, dell'offerta formativa del territorio.

È parte integrante e sostanziale del PTOF il Piano di Miglioramento, elaborato grazie all'azione sinergica del Dirigente Scolastico e del Nucleo Interno di Valutazione e al contributo dei Dipartimenti, partendo dagli esiti del Rapporto di Autovalutazione.

La delibera di definitiva elaborazione del PTOF è stata adottata dal Collegio Docenti nella seduta del 15/12/2015. Il PTOF è stato approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 62 del 17/12/2015. Il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

Il seguente Piano Triennale dell'offerta formativa, che viene inviato all'USR competente per le verifiche di legge, verrà pubblicato nell'albo on line dell'Istituto Scolastico e nel “Portale unico dei dati della scuola”, non appena costituito.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

**Documenti ALLEGATI, considerati parte integrante e sostanziale del PTOF:**

Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico

Piano di Miglioramento

Piano Annuale per l'Inclusività

Ravenna, 17/12/2015

Il Dirigente Scolastico

Sandra Baldassarri

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi e per gli effetti dell'art.3 c.2 D.L.n.39/93

# INDICE

PREMESSA	1
CONTESTO	5
Popolazione scolastica	5
Territorio	5
La nostra scuola	6
Rapporti con le famiglie	6
Le nostre scuole	8
MISSIONE	9
VISIONE DI SVILUPPO	9
VALORI	10
OBIETTIVO PRIORITARIO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO	10
INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ	11
CURRICOLO	12
Il curricolo verticale	12
Il curricolo orizzontale	12
Continuità/discontinuità didattico-educativa	13
Monte ore delle discipline	14
Piano Annuale per l'Inclusività	15
VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	16
Criteri collegiali per la valutazione degli apprendimenti	16
Griglia per la valutazione degli apprendimenti scuola primaria	18
Griglia per la valutazione del comportamento scuola primaria	19
Griglia per la valutazione degli apprendimenti scuola secondaria di primo grado	21
Griglia per la valutazione del comportamento scuola secondaria di primo grado	22
Insegnamento della religione cattolica	24
Griglia di valutazione	24
Attività alternativa alla religione cattolica	25
Criteri per la valutazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali	25
Autovalutazione – RAV – Piano di Miglioramento	25
Certificazione delle competenze	26
Controllo dei processi	26
COMUNITÀ PROFESSIONALE	28
Impianto organizzativo	28
Piano di Formazione	32
Piano di Formazione-Informazione	33
I PROGETTI DELL'ISTITUTO	33
Area inclusione, cittadinanza e costituzione	34

Area linguistico-espressiva	36
Area tecnico-scientifica	38
Area di continuità e orientamento	40
<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>41</b>
Scuola dell'Infanzia Buon Pastore	41
Scuola Primaria Riccardo Ricci	42
Scuola Primaria Monsignor Morelli	43
Scuola Secondaria di Primo Grado San Pier Damiano	44
<b>RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PTOF</b>	<b>46</b>

---

#### ALLEGATI

---

[Piano Annuale per l'Inclusività](#)

[Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico](#)

[Piano di Miglioramento](#)

## CONTESTO

### Popolazione scolastica

L'Istituto si colloca nell'Area 1 – Centro Urbano della città ed accoglie alunni provenienti principalmente da questa zona.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta essere di livello medio-alto poiché l'incidenza famiglie economicamente svantaggiate è molto bassa.

In questi ultimi anni sono frequenti gli inserimenti di alunni appartenenti ad altre culture e si è andata, quindi, a consolidare, una realtà socio culturale diversificata ed eterogenea.

La scuola accoglie alunni con bisogni educativi speciali (circa 10% della popolazione scolastica) cioè ragazzi diversamente abili (2,5%), con disturbi evolutivi specifici (3,1%), con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale o a rischio di abbandono scolastico (3,5%) e ragazzi con particolari problemi di salute (circa 1%). Per assicurare un'efficace inclusione di ciascun alunno si realizzano progetti ad hoc, vengono predisposti piani didattici personalizzati ed individualizzati, si seguono protocolli specifici e vengono messe in campo risorse professionali specializzate.

Partendo dalla complessità del contesto nel quale opera la scuola, i docenti dell'Istituto hanno discusso e analizzato i bisogni dei bambini per individuare ipotesi di lavoro, progetti, percorsi per arricchire l'offerta educativa e formativa della scuola.

### Territorio

L'IC, nato nell'anno scolastico 2013-2014, si colloca in un territorio che offre molteplici servizi utili per la scuola e per la sua utenza come ad esempio centri di aggregazione e ricreazione giovanile, centri sportivi e culturali, musei, beni artistici, biblioteche, teatri.

Al fine di garantire un'offerta formativa ben integrata con le sempre nuove esigenze educative l'Istituto partecipa a Progetti in rete con altre scuole per migliorare le pratiche didattiche, educative e valutative e per condividere esperienze e buone prassi. Al fine di integrare l'offerta formativa con il territorio, inoltre, partecipa a momenti di confronto con il Comune di Ravenna per la promozione delle politiche formative:

a) individua i Progetti di arricchimento della propria offerta formativa principalmente tra quelli proposti dal POF del territorio, percorso che il Comune di Ravenna mette in atto, in accordo con le scuole e il territorio, per condividere la progettazione e la realizzazione di azioni formative rivolte a bambine/i e ragazze/i, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alle scuole primarie e secondarie di primo grado.

b) firma il Patto per la Scuola, documento che impegna l'Ente Locale e la rete delle scuole ad un confronto e a una collaborazione costanti e costruttivi per il miglioramento del servizio scolastico, per garantire a tutti il diritto allo studio e l'arricchimento dell'offerta formativa.

La Scuola attiva collaborazioni anche con altri Enti/Istituzioni/Associazioni, come ad esempio l'AUSL, la Polizia Municipale e la Polizia Postale, il FAI, Slow Food.

## La nostra scuola

La scuola può contare su un corpo docente stabile per tipo di contratto e con significativa esperienza; gli insegnanti del nostro Istituto, infatti, hanno per l'86,7% un contratto a tempo indeterminato ed il 37% circa dei docenti rientra nella fascia di età maggiore di 55 anni (32,1% fascia di età 35-44; 28,2% fascia di età 45-54).

Relativamente ai titoli di studio, nella scuola dell'infanzia la maggior parte degli insegnanti ha il diploma, nella scuola primaria circa la metà dei docenti è laureata mentre nella scuola secondaria di primo grado lo è il 78,3%. La distribuzione dei titoli di studio nei diversi ordini scolastici è vincolata alle fasce di età del personale e ai requisiti richiesti.

## Rapporti con le famiglie

L'Istituto ha predisposto il proprio sito istituzionale on-line sul quale pubblica regolarmente iniziative della scuola, documenti relativi all'offerta formativa, modulistica.

La scuola mette in atto tutte le iniziative idonee a sviluppare, a valorizzare e a rafforzare la cooperazione con le famiglie, in un'ottica di corresponsabilità educativa, di reciproco ascolto, di rispetto e di fiducia. La formalizzazione del reciproco impegno, con la conseguente assunzione di responsabilità, avviene attraverso la sottoscrizione del **Patto di Corresponsabilità Educativa** (visionabile sul sito [www.icdamiano.it](http://www.icdamiano.it) nella sezione "L'Istituto", cliccando sui vari plessi).

Le modalità di organizzazione e di svolgimento delle riunioni con le famiglie cercano di assicurare la concreta accessibilità dei genitori al servizio scolastico, compatibilmente con le esigenze di funzionamento della scuola.

Gli insegnanti sono disponibili ad incontri individuali straordinari tutte le volte che la situazione lo richieda.

Nel corso dell'anno scolastico sono previste le seguenti modalità di **comunicazione scritta** tra la scuola e le famiglie.

### Scuola Primaria

Quaderno delle comunicazioni: da utilizzare per registrare le comunicazioni scuola-famiglia.

Tutte le comunicazioni dovranno essere firmate dai docenti e dai genitori.

I genitori avranno cura di visionare regolarmente il quadernino delle comunicazioni, nell'ottica di una fattiva collaborazione scuola-famiglia, nel reciproco rispetto dei ruoli e delle competenze.

Nel caso in cui il docente riscontri una ripetuta mancanza di firme, provvederà a contattare la famiglia.

La Scuola, per segnalare situazioni particolari, invierà alla famiglia dell'alunno una lettera di convocazione.

## **Scuola Secondaria di Primo Grado**

Libretto personale da utilizzare per registrare le assenze e le entrate /uscite posticipate/anticipate. In caso di smarrimento del libretto personale, la famiglia informerà tempestivamente la scuola e provvederà all'acquisto di un nuovo libretto. Inoltre, in caso di smarrimento del libretto, per ricostruire tutte le informazioni in esso contenute, faranno fede i registri dei verbali dei consigli, i registri di classe e i registri personali dei docenti in formato elettronico.

Quaderno delle comunicazioni: utilizzato per registrare le comunicazioni scuola-famiglia. Tutte le comunicazioni dovranno essere firmate dai genitori.

Registro elettronico: accedendo alla specifica area, utilizzando le credenziali riservate consegnate a ciascun genitore dalla segreteria, le famiglie potranno visionare gli esiti delle prove di verifica scritte, orali e pratiche e le attività di studio assegnate.

Dalla stessa area sarà possibile prenotarsi ai colloqui settimanali con ciascun docente.

I genitori avranno cura di visionare regolarmente il libretto delle giustificazioni ed il quadernino delle comunicazioni e di accedere puntualmente all'area loro riservata del registro elettronico, nell'ottica di una fattiva collaborazione scuola-famiglia, nel reciproco rispetto dei ruoli e delle competenze.

Nel caso in cui il docente riscontri una ripetuta mancanza di firme, provvederà a contattare la famiglia.

La Scuola, per segnalare situazioni particolari, invierà alla famiglia dell'alunno una lettera di convocazione.

### **Informazioni relative al processo di apprendimento, al comportamento e alla valutazione.**

I genitori degli alunni della scuola secondaria hanno accesso alle sezioni del registro elettronico che permettono di avere informazioni relative all'apprendimento, al comportamento, alla valutazione e alla frequenza dei propri figli.

Durante i colloqui individuali (settimanali per la scuola secondaria di primo grado e generali sia per la secondaria che per la primaria), o durante le convocazioni effettuate in caso di necessità il docente comunica al genitore l'andamento didattico e disciplinare dello studente.

Durante i colloqui individuali settimanali (solo per scuola secondaria di primo grado) i docenti mostrano ai genitori, qualora richieste, le verifiche scritte effettuate dal ragazzo. Tali incontri sono occasione di condivisione con la famiglia di strategie di intervento e di assunzione di reciproci impegni nei confronti dello studente, per condurlo al successo scolastico e alla acquisizione di una coscienza civile.

Il genitore può ricevere ulteriori informazioni sul processo globale di apprendimento e sul comportamento in occasione della consegna del documento di valutazione.

Alle famiglie degli alunni della scuola secondaria, che presentano un andamento didattico-disciplinare problematico in alcune discipline, viene inviata una comunicazione scritta a firma del DS e del coordinatore per l'intero consiglio di classe, al fine di concordare con la famiglia gli interventi da adottare. Eventuali attività di recupero offerte dalla scuola sono formalizzate con comunicazione scritta.

Relativamente alle **sanzioni disciplinari** da comminare e alle procedure da adottare si fa riferimento al **Regolamento di disciplina** e alla normativa vigente.

(Per la scuola primaria il documento è visionabile sul sito [www.icdamiano.it](http://www.icdamiano.it) →l'Istituto →Scuole primarie "Morelli" e "Ricci" →Plesso Riccardo Ricci →Regolamento di Disciplina Scuola Primaria.

Per la scuola secondaria di primo grado, il documento è visionabile sul sito [www.icdamiano.it](http://www.icdamiano.it) →l'Istituto →Scuola secondaria di I grado "Damiano" →Regolamento di Disciplina Scuola Secondaria)

In caso di mancata partecipazione e/o collaborazione della famiglia e/o permanenza di esiti negativi nelle varie discipline e di comportamenti non adeguati, viene inviata formale nota scritta da parte del Dirigente Scolastico, su segnalazione del consiglio di classe.

Informazioni relative alla **frequenza**: il Regolamento di ogni plesso è il documento di riferimento per il personale scolastico, gli alunni e le loro famiglie, relativamente a ritardi, uscite anticipate, entrate posticipate e giustificazioni delle assenze.

Dopo venti giorni dall'inizio delle lezioni il Dirigente Scolastico verifica, per il tramite dei docenti, l'assolvimento dell'obbligo scolastico. Le famiglie interessate all'eventuale evasione saranno contattate secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

Alla fine del primo quadrimestre il Dirigente Scolastico verifica, per il tramite dei docenti, la frequenza scolastica. Le famiglie degli studenti che rischiano di non raggiungere il monte ore di frequenza stabilito dalla normativa vigente per la validazione dell'anno scolastico, riceveranno comunicazione scritta da parte del Dirigente Scolastico, su segnalazione dei docenti. Le frequenze irregolari sono monitorate dai docenti che informano telefonicamente e/o per iscritto le famiglie degli studenti interessati.

Per ottimizzare l'intervento educativo finalizzato al successo scolastico, la scuola confida in una serena e costruttiva collaborazione.

## Le nostre scuole

SCUOLA	NUMERO CLASSI	NUMERO ALUNNI
Scuola dell'Infanzia Buon Pastore	6	162
Scuola Primaria Ricci	15	356
Scuola Primaria Morelli	10	235
Scuola Secondaria di Primo Grado S. P. Damiano	15	375



## MISSIONE

L'Istituto si pone le seguenti finalità:

- contribuire allo sviluppo armonico e integrale della persona promuovendo la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie;
- formare ogni persona contribuendo all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese per rappresentare un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione e per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale;
- contribuire alla crescita di persone consapevoli, critiche e capaci di scegliere
- promuovere il concetto di cittadinanza europea attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione

## VISIONE DI SVILUPPO

Il progetto formativo portato avanti dall'Istituto si basa su:

- l'importanza della memoria storica e dell'educazione al rispetto della diversità in quanto facente parte di una società multietnica, fondata sulla convivenza e rispettosa delle reciproche differenze;
- Lo sviluppo della creatività e di molteplici forme espressive, utilizzando non solo il linguaggio verbale, ma anche quelli non verbali,
- Lo sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti della realtà.

Fino a tempi assai recenti la scuola ha avuto il compito di formare cittadini nazionali attraverso una cultura omogenea; oggi invece compito della scuola è quello di educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali perché la scuola deve formare cittadini in grado di partecipare a collettività ampie, quali possono essere quella nazionale, quella europea, quella mondiale. [I.Fiorin, Indicazioni per il curriculum: istruzioni per l'uso]

La conoscenza e la trasmissione delle nostre tradizioni e memorie nazionali diventano gli strumenti utilizzati dalla scuola per educare ad una cittadinanza che è, al tempo stesso, unitaria e plurale: non si possono realizzare appieno le possibilità del presente senza una profonda memoria e condivisione delle radici storiche. [Per un nuovo Umanesimo in Indicazioni Nazionali 2012]

L'Istituto intende aiutare gli studenti a mettere in relazione le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità. La scuola è luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto. [Per una nuova cittadinanza in Indicazioni Nazionali 2012]

La scuola si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

All'interno della scuola l'esperienza, la manipolazione, il gioco, la narrazione, le espressioni artistiche e musicali, diventano occasioni privilegiate per apprendere, per via pratica, quello che, successivamente, sarà fatto oggetto di conoscenze teoriche e sperimentali più elaborate.

Inoltre, attraverso l'attenzione a tali tipologie di attività, divengono soggetti dei percorsi di apprendimento degli studenti mezzi di comunicazione quali, la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive, importanti per promuovere l'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni (La competenza chiave Consapevolezza ed espressione culturale)

L'Istituto intende realizzare l'idea di scuola di R. Cousinet, il quale scrive che "L'alunno non va a scuola per essere istruito, cioè sottomesso all'attività didattica di un adulto, ma va a scuola per apprendere cioè per esercitare la propria attività personale, per imparare a lavorare per cogliere i problemi nella loro complessità, quindi cercare di risolverli. La scuola intende promuovere negli studenti lo sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti della realtà."

## VALORI



**RESPONSABILITA'**: con le Indicazioni Nazionali del 2012, si aprono spazi per un pieno esercizio di autonomia e responsabilità da parte del gruppo docente



**INCLUSIONE**: all'interno della classe, le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, per evitare che la differenza si trasformi in disuguaglianza, come sancisce la nostra Costituzione.



**CONDIVISIONE**: attraverso la collaborazione, la condivisione, la riflessione sulle pratiche, la costituzione di gruppi di lavoro disciplinari, interdisciplinari, trasversali si costruisce una comunità professionale.

## OBIETTIVO PRIORITARIO dell'ISTITUTO COMPRENSIVO

Impegnarsi per il successo scolastico dei nostri studenti, di tutti e di ciascuno.

## INDIVIDUAZIONE delle PRIORITÀ sulla base degli esiti dell'autovalutazione

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado	Presenza di strumenti per individuare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI di matematica delle classi seconde primaria	Riduzione di 1 punto nel triennio della differenza nel punteggio delle prove INVALSI di matematica delle classi seconde primaria rispetto a scuole con ESCS simile

Area di processo	Obiettivi di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Avviare l'elaborazione del curricolo d'Istituto trasversale per ordine di scuola.</li> <li>2. Rielaborare il curricolo disciplinare di matematica</li> </ol>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzare un percorso di formazione sulla didattica per competenze</li> <li>2. Incentivare la collaborazione e la condivisione tra i docenti</li> </ol>

Si allega il Piano di Miglioramento, parte integrante e sostanziale del presente PTOF con il quale è strettamente correlato.

# CURRICOLO

## Il curriculum verticale

“L’itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è **progressivo e continuo**. [...] Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l’itinerario più opportuno per consentire agli studenti il conseguimento delle competenze delineate nel **profilo dello studente** al termine del primo ciclo di istruzione, obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano”. (Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2012). Al fine di garantire agli alunni un percorso formativo graduale, coerente, organico e completo nell’ottica di un apprendimento ricorsivo, non ridondante né ripetitivo, il nostro Istituto ha dedicato grandi energie alla realizzazione del proprio **curriculum verticale**, strumento fondamentale per garantire continuità educativo-metodologico-didattica, continuità dinamica dei contenuti e unitarietà d’Istituto. Programmare gli interventi didattico-disciplinari secondo un approccio verticale dalla scuola dell’infanzia al termine della secondaria di primo grado facilita, inoltre, il raccordo con il secondo ciclo di istruzione e formazione.

Già a partire dall’anno scolastico in cui è nato il nostro Istituto Comprensivo (2013-2014), all’interno del Collegio dei Docenti sono stati individuati i Dipartimenti Disciplinari Verticali, costituiti dai docenti dei tre settori scolastici (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) titolari dell’insegnamento delle diverse discipline, che si sono dedicati all’elaborazione del curriculum verticale ponendo l’attenzione principalmente sui momenti di passaggio da un settore scolastico a quello successivo.

Inizialmente sono stati raccordati i traguardi in uscita da un settore scolastico e le conoscenze e le abilità irrinunciabili in ingresso al settore scolastico successivo; tutto ciò è stato poi rapportato con le otto competenze chiave previste dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 (Comunicazione nella madrelingua, Comunicazione in lingue straniere, Competenza in matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, Competenza digitale, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Senso di iniziativa ed imprenditorialità, Consapevolezza ed espressione culturali), poiché si è scelto di impostare il curriculum secondo un approccio **per competenze**.

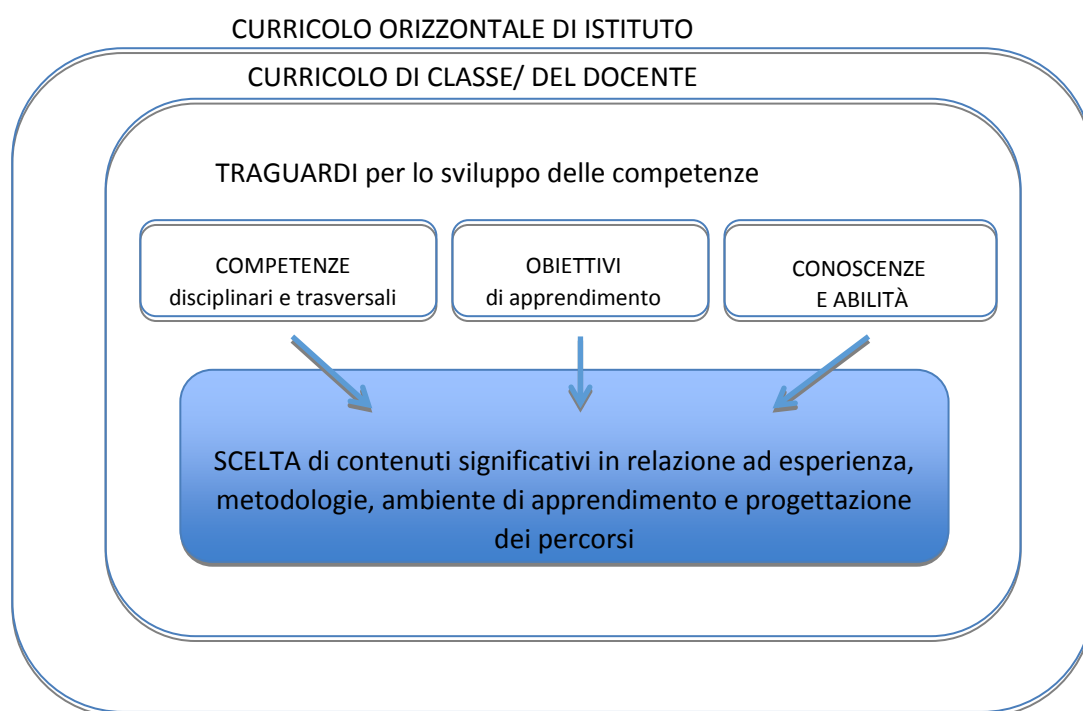
In questo modo l’Istituto è ora in possesso di uno strumento complesso nato dalla riflessione dei docenti che si sono resi consapevoli di un nuovo modo di pensare al proprio intervento didattico-disciplinare. Esso è pubblicato nel sito dell’Istituto ([www.icdamiano.it](http://www.icdamiano.it) → Didattica → Curriculum d’Istituto 2015-2016).

## Il curriculum orizzontale

Il curriculum orizzontale viene elaborato dai docenti per disciplina/ambito disciplinare di insegnamento, in riferimento al settore scolastico e alle relative classi.

Avendo come obiettivo il profilo dello studente delineato nelle Indicazioni Nazionali (2012) e i traguardi come tappe progressive, il curriculum orizzontale è l’esplorazione riflessiva dei nuclei

fondanti della disciplina, per selezionare contenuti significativi e metodologie con lo scopo di progettare percorsi e realizzare ambienti di apprendimento orientati verso le competenze. Pertanto, il Curricolo d'Istituto sarà contestualizzato da un curricolo di classe e del docente.



### Continuità/discontinuità didattico-educativa

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno/a a un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti dell'età evolutiva e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità.

Affinché gli alunni vivano il passaggio attraverso i diversi settori scolastici in modo graduale e si sentano adeguati ad affrontare i cambiamenti insiti in esso, l'Istituto ha messo a punto, oltre al curriculum d'Istituto di cui si è parlato sopra, che guida l'operato degli insegnanti nell'ottica della verticalità, anche Progetti ed attività di accoglienza ed orientamento.

Al passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria, i bimbi vengono accompagnati dalle insegnanti a conoscere gli ambienti della loro futura scuola e svolgono, in occasione di tale visita, attività ludico-didattiche affiancati dagli alunni della scuola primaria. Allo stesso modo, gli alunni della quinta classe primaria, verso la fine dell'anno scolastico, visitano la scuola secondaria di cui faranno parte per conoscerne gli ambienti e partecipare a simulazioni di lezioni e/o laboratori organizzati *ad hoc*.

Sia al passaggio infanzia-primaria che al passaggio primaria-secondaria c'è, tra i docenti, un trasferimento di informazioni riguardanti gli alunni in transito in modo che la scuola ricevente possa prepararsi adeguatamente ai nuovi arrivi e provveda a formare classi prime omogenee sia dal punto di vista dell'apprendimento che relazionale.

I primi giorni di scuola sono, infine, dedicati all'accoglienza degli alunni neo arrivati con attività ed interventi volti far conoscere la nuova realtà e le sue regole.

Relativamente agli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, vengono organizzate attività di orientamento *ad hoc* volte ad assistere i ragazzi e le loro famiglie nella scelta della scuola superiore: gli alunni hanno la possibilità di svolgere un microstage presso l'istituto superiore che intendono frequentare l'anno successivo e possono altresì partecipare agli open day di qualunque scuola desti il loro interesse. Al termine del primo quadrimestre, inoltre, prima che gli alunni siano chiamati ad effettuare la preiscrizione, ciascun Consiglio di Classe elabora un consiglio orientativo per ciascuno dei suoi alunni di classe terza. Poiché, comunque, orientamento significa conoscenza di sé, conquista della propria identità in rapporto al contesto sociale, consolidamento di una capacità decisionale che permetta di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, l'attività di orientamento si sviluppa trasversalmente in ogni momento della vita scolastica, dal giorno in cui l'alunno entra nell'Istituto Comprensivo al giorno in cui ne esce definitivamente.

## Monte ore delle discipline

### Scuola Primaria

I corsi a 28 ore e 40 ore della scuola primaria prevedono lo studio settimanale delle seguenti discipline

DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V	CLASSE I TP	CLASSE II TP	CLASSE III TP	CLASSE IV TP	CLASSE V TP
Italiano	6	6	5	5	5	9	9	8	8	8
Musica	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Matematica	6	5	5	5	5	9	8	8	8	8
Educazione Fisica	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Scienze e Tecnologia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2	3	3	3	3	3
Geografia	2	2	2	2	2	3	3	3	3	3
Lingua Inglese	1	2	3	3	3	1	2	3	3	3
IRC	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Mensa	1	1	1	1	1	5	5	5	5	5
<b>TOTALE</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>

### Scuola Secondaria di Primo Grado

I corsi a 30 ore della scuola secondaria di primo grado prevedono lo studio settimanale delle seguenti discipline

Italiano, storia, geografia	10 ore
Matematica e scienze	6 ore
Lingua inglese	3 ore
2ª lingua comunitaria (francese o spagnolo)	2 ore
Arte e immagine	2 ore
Musica	2 ore
Scienze motorie	2 ore
Tecnologia	2 ore
Religione/Attività alternativa	1 ora
Cittadinanza e costituzione	Insegnamento trasversale

### Piano Annuale per l'Inclusività

La Direttiva Ministeriale 27/12/2012 delinea e precisa la strategia **inclusiva** della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazioni di difficoltà. Tale Direttiva estende il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento previsto dalla L. 53/2003 ad alunni con: a) svantaggio sociale e culturale, b) disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, c) difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse, d) disabilità certificata (nel loro insieme detti BES = alunni con bisogni educativi speciali).

Applicare il principio dell'inclusione alla scuola significa pensare al curricolo come ricerca flessibile e personalizzata della massima competenza possibile per ciascun alunno, partendo dalla situazione in cui si trova, continuamente cercando di migliorarla con nuove capacità; l'Offerta Formativa della scuola deve quindi essere rivista ed integrata con l'inserimento dei criteri generali che l'Istituzione scolastica autodefinisce in ordine alle possibili particolari forme di personalizzazione dell'insegnamento, di tutela delle condizioni di fragilità, di interventi di riduzione delle condizioni di rischio, ecc.

Nell'ambito del Collegio dei docenti è individuato un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- elaborazione di una proposta di **Piano Annuale dell'Inclusività** (PAI) riferito a tutti gli alunni BES

Il PAI è a tutti gli effetti lo strumento di progettazione dell'offerta formativa nelle scuole in senso inclusivo; è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. Il PAI è lo strumento di autoriflessione delle scuole nell'ottica del raggiungimento del successo formativo degli allievi e del benessere psicologico nei contesti scolastici.

Il PAI elaborato dal nostro Istituto Comprensivo per l'anno scolastico in corso è pubblicato sul sito della scuola ([www.icdamiano.it](http://www.icdamiano.it)) → L'offerta formativa → P.O.F. e P.A.I.).

## VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE: Invalsi, RAV e Piano di miglioramento

La valutazione è un delicato processo di conoscenza relativo al percorso di apprendimento di ciascun alunno, con finalità propriamente formative. Svolge un'azione interpretativa delle modalità con cui l'apprendimento si evolve. Pertanto essa diviene lo strumento per promuovere, favorire, rendere possibile il successo formativo ed è una componente necessaria e fondamentale della relazione educativa. In caso di insuccesso vanno individuate le motivazioni, per poter procedere con un'azione di recupero.

Queste riflessioni sono in accordo con quanto espresso dalle Indicazioni per il Curricolo:

*“Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali... La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.”*

La valutazione allo stesso tempo fornisce agli insegnanti un aiuto per rivedere il proprio operato, in base alle esigenze degli alunni, attraverso il monitoraggio e la comunicazione trasparente del processo formativo.

CRITERI COLLEGIALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
Leggi e documenti di riferimento	L.169/2008 Regolamento di coordinamento delle norme sulla valutazione degli alunni ( <u>dpr 122/2009</u> ). Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012). <i>La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari [...]Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.</i>



<p style="text-align: center;">CRITERI GENERALI</p> <p>La finalità formativa</p> <p>La validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità</p> <p>La coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio</p> <p>La considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti</p> <p>Il rigore metodologico nelle procedure</p> <p>La valenza informativa</p>	<p style="text-align: center;">PER:</p> <p style="text-align: center;">La valutazione diagnostica</p> <p style="text-align: center;">La valutazione in itinere</p> <p style="text-align: center;">La valutazione periodica finale</p>
<p style="text-align: center;">CRITERI SPECIFICI</p> <p>Esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi</p> <p>Impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio</p> <p>Progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza</p> <p>Impiego pieno o parziale delle potenzialità personali</p> <p>Organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio)</p>	<p style="text-align: center;">PER L'ESPRESSIONE DEL VOTO SINTETICO</p>

Si individuano i seguenti strumenti di rilevazione:

- osservazioni sistematiche dei vari elaborati, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno dimostrati e delle modalità di lavoro;
- verifiche in itinere: prove scritte e orali e/o schede predisposte in riferimento alle Indicazioni Ministeriali.
- registrazioni e annotazioni informali: non si terrà solamente conto della padronanza rispetto agli obiettivi, ma anche di altri elementi che riguardano l'impegno, l'attenzione, la partecipazione, i progressi, la costanza e la disponibilità ad apprendere

### Scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'infanzia la valutazione ha un carattere prettamente formativo.

Effettuata sistematicamente in itinere, è volta alla conoscenza-comprensione dei bambini per migliorarne e svilupparne le potenzialità, rafforzare i "punti deboli", rivedere il progetto dell'insegnante, ricalibrare il lavoro didattico e la metodologia.

È svolta con "tempi distesi", attraverso i seguenti strumenti:

- osservazione quotidiana del singolo bambino/del gruppo

- analisi degli elaborati (da parte dei bambini, delle insegnanti, dei bambini e insegnanti insieme)
  - conversazioni, narrazioni
  - confronto (tra insegnanti, tra bambini)
  - visione e interpretazione di filmati/foto delle esperienze scolastiche.
- Una descrizione più specifica dei traguardi raggiunti viene svolta per i bambini dell'ultimo anno, per un passaggio chiaro di informazioni nell'ambito della continuità.

### Scuola Primaria

Nella Scuola primaria, come previsto dalla normativa vigente, la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni nelle varie discipline di studio saranno effettuate mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi. Per gli alunni della scuola primaria la valutazione del comportamento viene espressa invece con giudizio, non con voto in decimi. Sarà anche illustrato con un giudizio analitico il livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno. Per quanto riguarda la decisione circa la promozione alla classe successiva, l'eventuale non ammissione deve avere carattere eccezionale ed essere adeguatamente motivata. La decisione di non ammissione deve comunque essere assunta all'unanimità.

*Documento di valutazione* - Le valutazioni che il team dei docenti nel suo insieme compiono sono documentati nel Registro Personale e nella Scheda personale (annuale, con valutazione quadrimestrale) nella quale vengono registrate le valutazioni delle singole discipline, il comportamento ed il giudizio globale (nella sola scuola primaria). L'insegnamento della Religione Cattolica è valutato su apposita scheda.

### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Voto	Indicatori
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscenze ampie e approfondite</li> <li>✓ Capacità di comprensione, di analisi e di sintesi</li> <li>✓ Applicazione sicura e autonoma delle conoscenze in situazioni anche nuove</li> <li>✓ Esposizione ricca e ben articolata</li> <li>✓ Capacità di elaborazione personale, creativa e originale</li> <li>✓ Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscenze ampie e approfondite</li> <li>✓ Capacità di comprensione e analisi pertinente</li> <li>✓ Applicazione sicura e autonoma delle conoscenze in situazioni anche nuove</li> <li>✓ Esposizione ricca e ben articolata</li> </ul>

8	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscenze buone</li> <li>✓ Capacità di comprensione adeguata</li> <li>✓ Applicazione sostanzialmente sicura delle conoscenze anche in situazioni via via più complesse</li> <li>✓ Esposizione chiara</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscenze discrete</li> <li>✓ Capacità di comprensione accettabile</li> <li>✓ Applicazione delle conoscenze in situazioni semplici e note</li> <li>✓ Esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscenze disciplinari e abilità strumentali minime</li> <li>✓ Capacità di comprensione essenziali</li> <li>✓ Applicazione delle conoscenze con mediazione dell'adulto</li> <li>✓ Produzione ed esposizione guidata</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscenze parziali dei contenuti minimi</li> <li>✓ Abilità strumentali ancora incerte</li> <li>✓ Capacità di comprensione scarsa</li> <li>✓ Applicazione saltuaria delle conoscenze seppur guidata</li> <li>✓ Povertà lessicale</li> </ul>

Il Collegio Docenti ha scelto di non attribuire, nel primo quadrimestre, la valutazione delle singole discipline con voti in decimi per le classi prime della scuola primaria.

Si esprimono le seguenti motivazioni pedagogiche.

Durante la prima fase all'anno scolastico si lavora prioritariamente sull'accoglienza, sull'educazione alla socialità e all'inclusione, per sviluppare il senso di appartenenza del bambino al gruppo classe.

Nel primo quadrimestre si procede all'accertamento dei prerequisiti cognitivi ed affettivo-emozionali posseduti dagli alunni al momento dell'avvio del percorso di formazione per poi identificare conoscenze e abilità che caratterizzano lo stato iniziale e dare avvio al percorso formativo.

Le insegnanti, per promuovere il successo scolastico, ritengono che sia necessario permettere ad ogni alunno di compiere il proprio percorso formativo con tempi e modalità rispettosi dei ritmi di apprendimento personali.

Al termine del primo quadrimestre, la valutazione degli apprendimenti relativi alle discipline attraverso l'attribuzione di voti in decimi, potrebbe non indicare in maniera efficace il percorso di apprendimento effettuato dall'alunno.

Il giudizio globale invece verrà espresso tenendo conto dello sviluppo della personalità dell'alunno in tutte le dimensioni che la compongono e in tutte le potenzialità di cui dispone, in vista del perseguimento dell'identità, dell'autonomia, della competenza.

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

E' nei compiti istituzionali della scuola aiutare l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento si stabilisce in base all'acquisizione o meno di abilità sociali che favoriscono il successo scolastico.

La valutazione del comportamento dello studente è attribuita in base agli indicatori sotto riportati, i quali potrebbero non concorrere contemporaneamente:

Indicatori
• Rispettare se stessi, gli altri, il proprio e altrui materiale, l'istituzione scolastica e le sue regole
• Osservare le disposizioni organizzative
• Osservare le disposizioni di sicurezza
• Assumere un comportamento corretto e coerente
• Assumersi le proprie responsabilità nell'adempimento dei propri doveri scolastici

Giudizio	Indicatori
Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rispettare consapevolmente se stessi, gli altri, il proprio e altrui materiale, l'istituzione scolastica e le sue regole.</li> <li>✓ Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza.</li> <li>✓ Assumere un comportamento corretto e coerente.</li> <li>✓ Assumersi regolarmente le proprie responsabilità nell'adempimento dei doveri scolastici.</li> </ul>
Distinto	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rispettare se stessi, gli altri, il proprio e altrui materiale, l'istituzione scolastica e le sue regole.</li> <li>✓ Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza.</li> <li>✓ Assumere un comportamento corretto e coerente.</li> <li>✓ Assumersi le proprie responsabilità nell'adempimento dei doveri scolastici.</li> </ul>
Buono	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rispettare se stessi, gli altri, il proprio e altrui materiale, l'istituzione scolastica e le sue regole, in modo sostanzialmente adeguato.</li> <li>✓ Osservare le disposizioni organizzative e/o di sicurezza.</li> <li>✓ Assumere un comportamento mediamente corretto.</li> <li>✓ Assumersi in modo abbastanza puntuale le proprie responsabilità nell'adempimento dei doveri scolastici.</li> </ul>
Discreto	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rispettare parzialmente se stessi, gli altri, il proprio e altrui materiale, l'istituzione scolastica e le sue regole.</li> <li>✓ Osservare in modo non costante le disposizioni organizzative e/o di sicurezza.</li> <li>✓ Assumere un comportamento non sempre corretto ed adeguato.</li> <li>✓ Assumersi saltuariamente le proprie responsabilità nell'adempimento dei doveri scolastici.</li> </ul>

Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rispettare faticosamente se stessi, gli altri, il proprio e altrui materiale, l'istituzione scolastica e le sue regole.</li> <li>✓ Non osservare le disposizioni organizzative e/o di sicurezza.</li> <li>✓ Assumere un comportamento non corretto.</li> <li>✓ Non assumersi le proprie responsabilità nell'adempimento dei doveri scolastici.</li> </ul>
-------------	--

### Scuola Secondaria di Primo Grado

Ai sensi della normativa vigente, nella Scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite, nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo, sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi anche quanto riguarda il comportamento. Sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato a conclusione del ciclo gli alunni che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e nel comportamento, previo accertamento della validità dell'anno scolastico. Per procedere alla valutazione degli alunni in sede di scrutinio finale, la frequenza alle lezioni deve essere pari o superiore ai tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo deroghe. L'eventuale non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado va deliberata dal consiglio di classe a maggioranza.

L'esame di licenza comprende anche una prova scritta nazionale (INVALSI), introdotta dalla legge 176/2007. La circolare ministeriale n. 51/2009 ne ha illustrato contenuti e finalità.

*Documenti di valutazione* - Le valutazioni che il singolo docente o il consiglio di Classe nel suo insieme compiono sono documentati nel Registro Personale e certificati nei documenti di valutazione quali:

1) la Scheda personale (annuale, con valutazione quadrimestrale) nella quale vengono registrate le valutazioni delle singole discipline e il comportamento. L'insegnamento della Religione Cattolica è valutato con giudizio (ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente).

La Certificazione delle Competenze, che viene consegnata agli alunni al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, esprime il profilo di competenza raggiunto dagli alunni relativamente all'identità personale ed agli strumenti culturali.

### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

- Indicatori
1. Conoscenze
  2. Abilità
  3. Impegno
  4. Metodo di studio

Voto	Indicatori e descrittori
10	1. Le conoscenze sono complete e approfondite 2. L'alunno sa applicare in modo sicuro e autonomo le conoscenze 3. L'impegno è determinato e produttivo 4. Il metodo di studio è consapevole ed efficace

9	1.Le conoscenze sono complete e approfondite 2.L'alunno sa applicare in modo sicuro le conoscenze 3.L'impegno è regolare ed efficace 4.Il metodo di studio è corretto ed efficace
8	1.Le conoscenze sono complete 2.L'alunno sa applicare correttamente le conoscenze 3.L'impegno è regolare e adeguato 4.Il metodo di studio è corretto
7	1.Le conoscenze sono fondamentali 2.L'alunno sa applicare le conoscenze in base a indicazioni ricevute 3 a.L'impegno non è regolare 3 b.L'impegno è costante 4 a.Il metodo di studio non è completamente definito 4 b.Il metodo di studio non è completamente definito, ma in progressivo miglioramento rispetto alla situazione di partenza
6	1 a. Le conoscenze sono incomplete 1 b. Le conoscenze sono essenziali 2 . L'alunno applica le conoscenze in modo parziale 3 a.L'impegno è discontinuo 3 b.L'impegno è continuo 4. Il metodo di studio è non completamente definito e a volte non corretto
5	1.Le conoscenze sono lacunose 2.L'alunno applica con difficoltà le conoscenze 3.L'impegno è poco costante 4.Il metodo di studio è inadeguato
4	1.Le conoscenze sono gravemente lacunose 2.L'alunno non sa applicare le conoscenze 3.L'impegno è assente 4.Il metodo di studio è inesistente

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento dello studente, espressa in decimi in sede di scrutinio intermedio e finale dal Consiglio di Classe, è attribuita in base agli indicatori sotto riportati, i quali possono non concorrere contemporaneamente:

- rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica
- interesse e partecipazione
- svolgimento delle consegne
- osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza previste dal Regolamento d'Istituto

- frequenza e responsabilità (Per “responsabilità” s’intende anche la responsabilità nell’uso del libretto personale: puntualità nella consegna delle giustificazioni, firme dei genitori sugli avvisi e sulle prove di verifica sostenute, integrità del libretto).

La valutazione del comportamento prende in considerazione il rispetto del Regolamento di disciplina, la messa in atto dei principi di cittadinanza democratica, la collaborazione alla vita della classe; pertanto, non deve essere intesa semplicemente come voto di condotta, ma ha lo scopo di favorire “l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare” (D.P.R. n.122/2009). La valutazione del comportamento ha, dunque, una funzione educativa e formativa.

Voto	Indicatori e descrittori
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Consapevole rispetto di sé, degli altri e dell’istituzione scolastica.</li> <li>✓ Interesse e partecipazione costante e propositiva alle attività scolastiche.</li> <li>✓ Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche.</li> <li>✓ Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza.</li> <li>✓ Frequenza puntuale e assidua.</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rispetto di sé, degli altri e dell’istituzione scolastica.</li> <li>✓ Interesse e partecipazione costante alle attività scolastiche.</li> <li>✓ Regolare svolgimento delle consegne scolastiche.</li> <li>✓ Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza.</li> <li>✓ Frequenza puntuale e assidua.</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rispetto di sé, degli altri e dell’istituzione scolastica.</li> <li>✓ Interesse e partecipazione abbastanza costanti alle attività scolastiche.</li> <li>✓ Svolgimento abbastanza puntuale delle consegne scolastiche.</li> <li>✓ Osservanza non sempre regolare delle disposizioni organizzative.</li> <li>✓ Frequenza regolare.</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Discontinuo rispetto di sé, degli altri e dell’istituzione scolastica con alcuni episodi di comportamento non corretto.</li> <li>✓ Partecipazione discontinua, anche di disturbo alle attività scolastiche.</li> <li>✓ Svolgimento saltuario delle consegne scolastiche.</li> <li>✓ Mancanze nell’osservanza delle disposizioni organizzative.</li> <li>✓ Elevato numero di assenze e/o ritardi immotivati.</li> </ul>

6	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Mancato rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica con uno o più episodi rilevanti di comportamento non corretto.</li> <li>✓ Partecipazione discontinua, con reiterato disturbo delle attività scolastiche.</li> <li>✓ Inesistente svolgimento delle consegne scolastiche.</li> <li>✓ Violazione delle norme organizzative.</li> <li>✓ Elevato numero di assenze e/o ritardi immotivati.</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Si fa riferimento al comma 2 dell'art. 7 del D.P.R. 122/2009</li> </ul>

## INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

Per quel che riguarda la valutazione degli alunni che si avvalgono dell'IRC, data la peculiarità della disciplina, gli insegnanti, pur tenendo conto dei criteri descritti, tenderanno ad una valutazione per lo più incoraggiante, al fine di accrescere nell'alunno l'autostima, la fiducia in sé e di stimolare la volontà di apprendere, convinte che ciò abbia una ricaduta positiva nella vita scolastica generale dell'alunno.

- INTERESSE. Volontà di approfondimento che l'alunno manifesta nei confronti della disciplina. Interesse non significa necessariamente consenso, ma capacità di percepire e valutare la significatività dell'IRC.
- PARTECIPAZIONE ATTIVA. Disponibilità ad intervenire su invito o meno dell'insegnante nel lavoro e nel dialogo, fornendo contributi personali e dimostrando pertinenza e consapevolezza.
- CONOSCENZA DEI CONTENUTI. Non è mero nozionismo, ma abilità e precisione nel collocare nel giusto rapporto idee, personaggi, fatti.
- COMPrensione E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO. Capacità di esprimere con pertinenza i contenuti. Accostamento corretto alle fonti.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Giudizio	Indicatori
Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Contenuti pienamente acquisiti e rielaborati in forma personale.</li> <li>✓ Capacità di creare collegamenti autonoma e di usare le competenze in maniera trasversale.</li> <li>✓ Uso del linguaggio specifico molto appropriato. Interesse e partecipazione molto spiccati.</li> </ul>
Distinto	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Contenuti ben acquisiti.</li> <li>✓ Opera collegamenti in maniera trasversale. Uso del linguaggio specifico adeguato. Interesse e partecipazione costanti.</li> </ul>
Buono	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscenze e uso del linguaggio specifico abbastanza corretti.</li> <li>✓ Interesse e partecipazione adeguati.</li> </ul>
Discreto	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscenza dei contenuti essenziale.</li> <li>✓ Uso del linguaggio specifico semplice ma corretto.</li> </ul>



	✓ Partecipazione e interesse discontinui.
Sufficiente	✓ Conoscenza dei contenuti molto limitata e frammentaria. ✓ Uso del linguaggio specifico non sempre corretto. ✓ La partecipazione deve essere sollecitata e l'interesse è molto discontinuo.

Quanto sopra riportato viene seguito allo stesso modo dai diversi settori scolastici.

## ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Per quanto riguarda l'attività alternativa alla religione cattolica, ogni plesso ha predisposto un progetto, deliberato dal Collegio Docenti, sulla base dei bisogni rilevati; i criteri di valutazione degli apprendimenti ad essa relativi, fanno riferimento agli indicatori definiti per la religione cattolica, come deliberato dal Collegio dei Docenti.

## Criteri per la valutazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali

Per quanto riguarda i criteri di valutazione per alunni con Bisogni Educativi Speciali fare riferimento al documento PAI pubblicato sul sito dell'Istituto ([www.icdamiano.it](http://www.icdamiano.it)).

## Autovalutazione- RAV - Piano di Miglioramento

A partire dall'anno scolastico 2014-2015 tutte le scuole del Sistema Nazionale di Istruzione, statali e paritarie, sono coinvolte nel processo di autovalutazione con l'elaborazione finale del **Rapporto di Autovalutazione (RAV)**.

Una prima base di dati per l'autovalutazione è costituita dai risultati delle prove INVALSI e dai dati di contesto messi a disposizione del MIUR che, letti ed analizzati criticamente, anche in relazione agli indici di comparazione forniti per un confronto a livello territoriale e nazionale, conducono la scuola a porsi domande sui propri punti di forza e di debolezza. Tali dati vengono integrati anche con quelli relativi ai processi inerenti alle pratiche educative e didattiche e alle pratiche gestionali ed organizzative.

L'autovalutazione è quindi un percorso di riflessione interno sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche della scuola finalizzato ad individuare piani di miglioramento; da un lato ha la funzione di fornire una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento, dall'altro costituisce la base per individuare le **priorità** di sviluppo e i relativi **traguardi** a lungo termine (3 anni) verso cui orientare il **piano di miglioramento** sulla base di **obiettivi di processo** di breve periodo (1 anno). Si allega il Piano di Miglioramento, in quanto parte integrante e sostanziale del PTOF.

Il processo di autovalutazione della scuola si esplica anche attraverso la riflessione della comunità professionale sugli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e di matematica (INVALSI) rivolte annualmente agli alunni delle classi II della Scuola primaria e delle classi III della secondaria di primo grado e somministrate su tutto il territorio nazionale. Gli esiti degli alunni della scuola secondaria concorrono alla determinazione della valutazione finale attribuita in sede d'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.



## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE:

“Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa”. Grant Wiggins

La scuola finalizza il curricolo allo sviluppo delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo. I traguardi per lo sviluppo delle competenze riportati nelle Indicazioni Nazionali del 2012

concorrono allo sviluppo delle più ampie competenze – chiave, fondamentali per lo sviluppo personale e per la partecipazione sociale, che saranno oggetto di certificazione.

## CONTROLLO DEI PROCESSI

L’Istituto, fin dalla sua costituzione avvenuta nell’anno scolastico 2013/2014, ha ricercato una identità, mediante la costruzione di un ambiente di apprendimento sereno e collaborativo fra docenti dei diversi gradi di scuola e nel rispetto delle caratteristiche dei vari plessi scolastici.

Sono state individuate finalità relative ad un processo organizzativo funzionale alla didattica e alle opportunità formative secondo principi di equità, di continuità/discontinuità, di omogeneità, con attenzione ai bisogni degli alunni.

L’Istituto, pertanto, individuando chiaramente missione e visione, pianifica i processi da attivare, controllare e valutare per quanto riguarda l’efficacia della didattica, lo sviluppo delle risorse umane e professionali, lo sviluppo organizzativo e la sostenibilità finanziaria, la soddisfazione e la cooperazione di studenti, famiglie, comunità locale.

Il ricorso a organiche modalità di monitoraggio e di controllo dei processi con le relative pratiche valutative deve ancora raggiungere il carattere di sistematicità, essendo l’Istituto di recentissima costituzione. Tutto ciò è inserito in un contesto che considera l’individuazione di strategie di miglioramento e di intervento quale prassi indispensabile per intervenire sui punti critici del processo e per rafforzare gli aspetti positivi delle azioni intraprese.

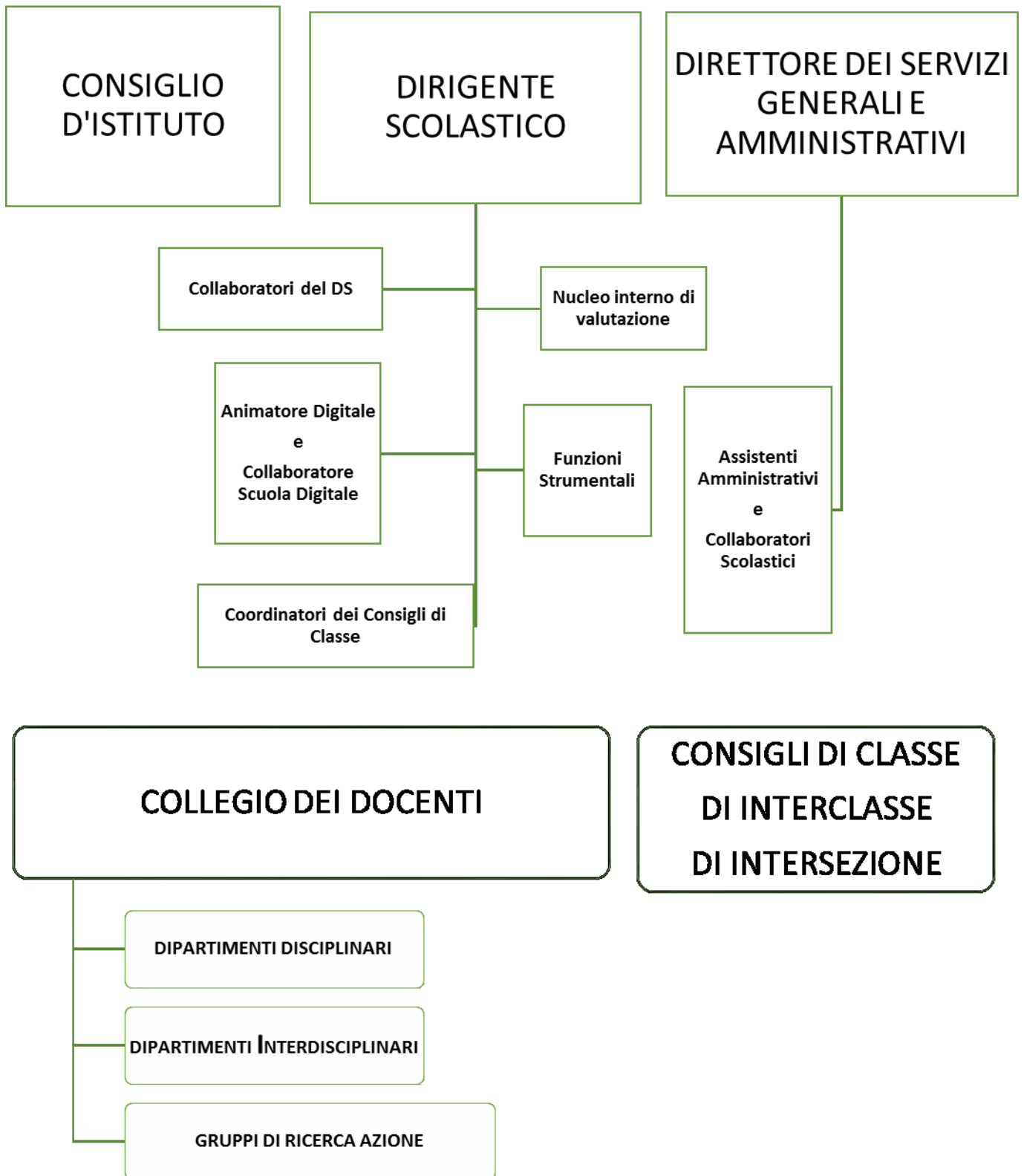
Si considerano i seguenti processi suddivisi in:

PROCESSI PRINCIPALI	CONTROLLO
a) <u>progettazione e pianificazione del servizio formativo:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• stesura del PTOF e del Piano di Miglioramento</li> <li>• stesura dei curricoli disciplinari e trasversali</li> <li>• stesura del Piano di Inclusività,</li> <li>• pianificazione del servizio attraverso il Piano Annuale delle Attività</li> </ul>	<b>CHI</b> DS, Collegio Docenti, Collaboratori del DS, docenti a livello di dipartimenti, docenti a livello di gruppo ristretto, docenti a livello di classe, gruppo GLH  <b>QUANDO</b> Entro il 30 ottobre di ogni anno scolastico
b) <u>erogazione del servizio formativo:</u>	<b>CHI</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• attuazione curricoli verticali, orizzontali, disciplinari, interdisciplinari</li> <li>• realizzazione progetti dell'Istituto</li> <li>• verifica degli esiti (anche INVALSI) monitoraggio dei progetti</li> </ul>	<p>Singoli Docenti, Funzioni Strumentali, referenti progetti, dipartimenti, consigli di classe/Interclasse tecnica e/o con i genitori.</p> <p><b>QUANDO</b> Febbraio-marzo, In itinere, a conclusione di un progetto/una attività, maggio-giugno</p>
<b>PROCESSI di SUPPORTO</b>	<b>CONTROLLO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <u>governance del sistema</u>: gestione delle risorse umane, autovalutazione, valutazione di Istituto, riesame e miglioramento</li> <li>✓ <u>attività amministrativa e finanziaria</u>: reperimento e acquisizione delle risorse, gestione studenti, personale e fornitori, gestione documentazione amministrativa e finanziaria</li> <li>✓ <u>comunicazione</u>: interna, esterna, rapporti con l'utenza</li> </ul>	<p><b>CHI</b> DS, Nucleo Interno di Valutazione (NIV), DSGA, FS, Collaboratori DS e Coordinatori dei plessi</p> <p><b>QUANDO</b> In itinere, come da impegni e/o scadenze obbligate e in relazione alla tempistica dei processi principali.</p>

# COMUNITÀ PROFESSIONALE

## Impianto organizzativo



### **Collaboratori del Dirigente Scolastico:**

docenti che coadiuvano il DS in attività di supporto organizzativo e didattico (n.1 coordinatore di Istituto + n.4 coordinatori di plesso)

**Coordinatore di Istituto:** collabora strettamente con il Dirigente Scolastico nella gestione dell'Istituto e nei rapporti con gli alunni, le famiglie, i docenti, il personale ATA e gli Enti esterni, al fine di favorire la coesione della comunità professionale, di assicurare il puntuale rispetto degli adempimenti normativi, la piena realizzazione del PTOF e del Piano di Miglioramento, l'esecuzione delle delibere collegiali e del Piano Annuale delle Attività. Adotta eventuali provvedimenti d'urgenza per evitare situazioni di pericolo. E' delegato a sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimento. Il nominativo sarà comunicato annualmente.

**Coordinatori di plesso:** coordinamento organizzativo del plesso finalizzato al suo regolare funzionamento, in relazione all'applicazione delle norme, all'andamento delle attività didattiche, alla sicurezza degli alunni, ai rapporti con le famiglie, con gli altri docenti, con gli uffici di segreteria e con il Dirigente Scolastico; delegati a presiedere i consigli di interclasse/intersezione in caso di assenza o impedimento del Dirigente. Sono delegati a sostituire il Dirigente in caso di sua assenza e/o impedimento, solo in caso di impossibilità del Coordinatore di Istituto. I nominativi saranno comunicati annualmente.

**Nucleo Interno di Valutazione (NIV):** supporto al Dirigente Scolastico nella raccolta, lettura e interpretazione dei dati interni ed esterni per la compilazione del Rapporto di Autovalutazione; supporto al Dirigente Scolastico nella predisposizione del Piano di Miglioramento; azione sinergica dell'Unità e del Dirigente Scolastico in funzione dello sviluppo del processo di autovalutazione e del conseguente processo di miglioramento. In particolare opereranno per:

- favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di autovalutazione;
- valorizzare le risorse interne, assicurandone, da un lato, una piena legittimazione all'interno di questo processo innovativo e, dall'altro, favorendo un più significativo collegamento del processo di valutazione nel sistema scuola;
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una riprogettazione delle azioni mediante il ricorso a nuovi approcci, anche facendo eventualmente tesoro di proposte operative collegate ad esperienze precedenti in tale ambito;
- alimentare costantemente il processo di autovalutazione, superando un approccio di chiusura autoreferenziale.

**Animatore digitale:** ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola, con particolare riguardo a tre ambiti di intervento:

- formazione interna, rivolta a stimolare la formazione dei docenti sulle tematiche del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) attraverso l'organizzazione di specifici laboratori formativi;
- coinvolgimento della comunità scolastica, attraverso l'organizzazione di workshop e altre iniziative rivolte a studenti, famiglie e altri attori del territorio per l'incremento della cultura digitale;
- creazione di soluzioni innovative, soprattutto sul piano metodologico e tecnologico, da diffondere all'interno del contesto scolastico e rispondenti agli effettivi bisogni della scuola.

**Collaboratore scuola digitale:** gestione del sito web dell'Istituto. Aggiornamento, raccolta ed archiviazione dei materiali/documenti digitali. Gestione della piattaforma ARGO per registro elettronico, in collaborazione con l'ufficio alunni della segreteria; cura dell'informazione al personale docente.

**Coordinatori dei consigli di classe:** coordinamento del percorso formativo dei ragazzi, in relazione ai rapporti con le famiglie, con gli altri docenti del consiglio, con gli uffici di segreteria e con il Dirigente Scolastico; delegati a presiedere i consigli di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente. I nominativi saranno comunicati annualmente.

**Docenti incaricati di funzioni strumentali** (i nominativi saranno comunicati annualmente)

**Area Offerta Formativa** (un docente della primaria e un docente della secondaria):

- elaborazione e aggiornamento documento PTOF. Monitoraggio e valutazione del PTOF. Raccolta dati interni, tabulazione e lettura.

**Area nuove tecnologie** (un docente della primaria e un docente della secondaria):

- progetto PON; censimento e segnalazione dei malfunzionamenti delle strumentazioni informatiche e digitali; coordinamento con i tecnici esterni per risoluzione malfunzionamenti; richiesta acquisti; predisposizione regolamenti, consulenza ai colleghi del plesso.
- Il Docente della primaria si occupa dell'aggiornamento del documento PTOF; il Docente della secondaria coordina l'installazione della fibra ottica.

**Area inclusione DSA** (un docente della primaria e un docente della secondaria)

- Organizzazione/coordinamento attività e progetti dell'area tematica di riferimento. Partecipazione agli incontri organizzati dalla Amministrazione Scolastica, monitoraggio e valutazione delle attività, cura del materiale prodotto e della documentazione; aggiornamento PAI.

**Area inclusione Disabilità** (un docente della primaria)

- Organizzazione/coordinamento delle attività e dei progetti per alunni con disabilità dell'I.C.
- Predisposizione materiale per tavoli interistituzionali.
- Coordinamento GLH tecnico; cura del materiale prodotto e della documentazione.
- Collaborazione con enti del territorio

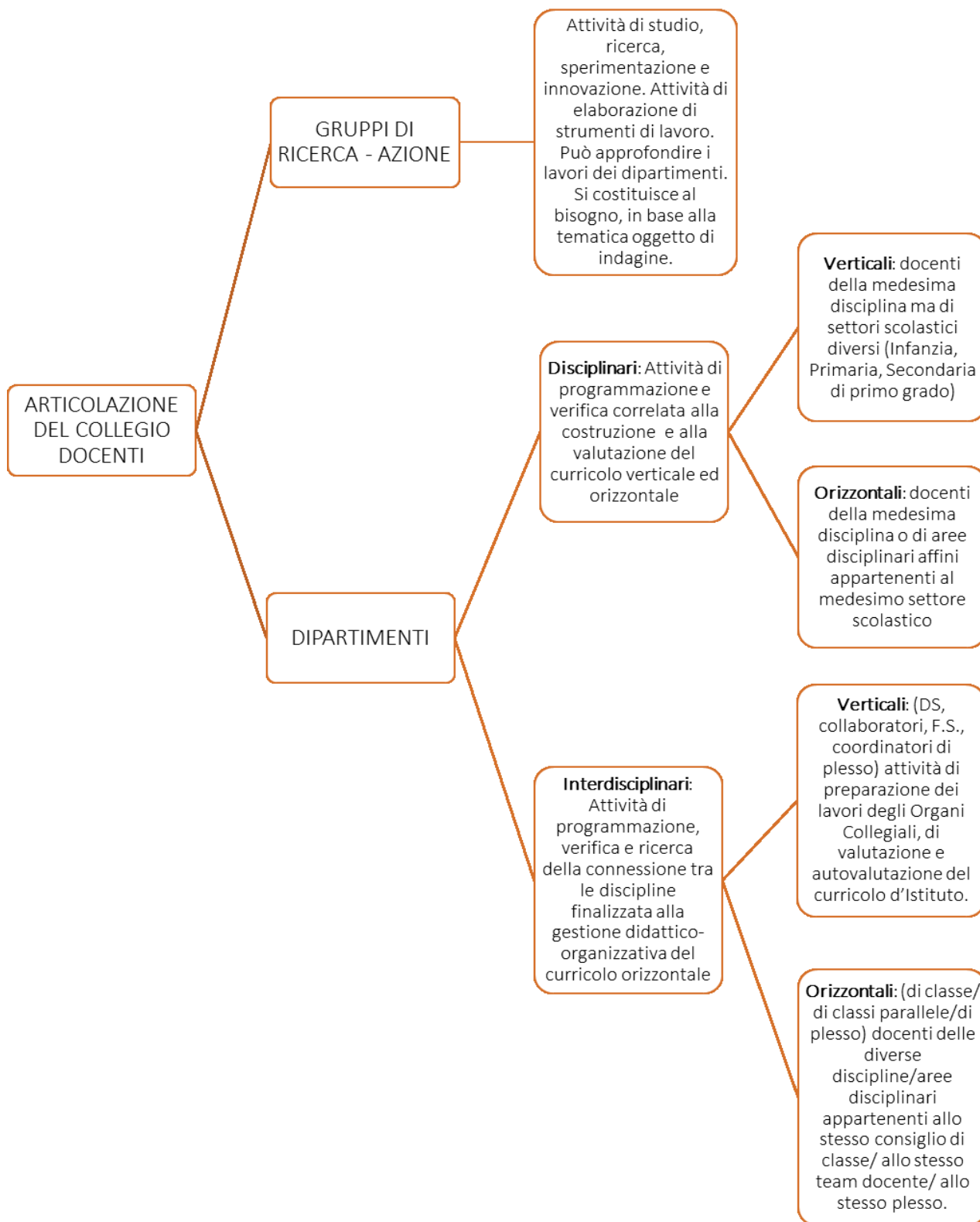
**Area continuità e orientamento** (un docente della primaria e un docente della secondaria)

**Docente della scuola primaria:** Organizzazione/coordinamento attività e progetti relativamente alle attività di continuità, per facilitare il passaggio degli studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria 1°grado. Raccolta dati

**Docente della scuola secondaria:** Organizzazione/coordinamento attività e progetti relativamente alla attività di orientamento per facilitare il passaggio degli studenti dalla Scuola Secondaria 1°grado alla Scuola Secondaria di 2° Grado. Raccolta dati (consiglio orientativo/iscrizione). Collaborazione con la segreteria per monitoraggio esito degli studenti al termine del primo anno delle superiori.

**Referenti Attività/Progetti:** le Funzioni Strumentali si avvalgono della collaborazione di docenti individuati tra coloro che appartengono allo stesso plesso. L'individuazione avviene in base alle specifiche esigenze del plesso relativamente alle attività e ai progetti del PTOF e al budget che ogni plesso ha a disposizione.

I consigli di classe/interclasse/intersezione, il collegio docenti e il consiglio di istituto sono gli organi collegiali scolastici; i compiti e le funzioni di tali organi sono definiti da precise disposizioni normative.



## Piano di Formazione

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate annualmente nei tempi e nelle modalità.

Attività formativa	Destinatari	Priorità del PdM correlate	Progetti di Istituto correlati
La didattica per competenze (in rete con IC "Ricci-Muratori" scuola Capofila)	Docenti di scuola primaria e secondaria	<b>1.</b> Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI di matematica delle classi seconde primaria  <b>2.</b> Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado	1. Area Inclusione cittadinanza e costituzione  2. Area linguistico espressiva  3. Area tecnico scientifica
Piano Nazionale Scuola Digitale	Animatore digitale Collaboratore scuola digitale Docenti di scuola primaria e secondaria	Priorità 1. e2.	1. Area Inclusione cittadinanza e costituzione  2. Area tecnico-scientifica
Formazione in ingresso per Docenti neo-assunti	Neo-assunti – Tutor	Area di processo coinvolta: sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1. Area Inclusione cittadinanza e costituzione



## Piano di Formazione - Informazione

Attività informativa	Destinatari	Progetti di Istituto correlati
Docenti neo-assunti	Neo-assunti – Tutor – DS e collaboratori – Team docenti interessati	Area inclusione cittadinanza e costituzione
Orientamento	Docenti - Famiglie	Area continuità
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Docenti - ATA	Area tecnico scientifica
Somministrazione farmaci a scuola	Docenti - ATA	Area inclusione cittadinanza e costituzione

**Il piano di formazione** potrà essere integrato dai bisogni formativi che potranno emergere dal personale durante la realizzazione del PTOF, dalle iniziative organizzate dalle reti di scuole e dalla rete DSGA e da quelle organizzate dall’Amm.ne Scolastica, dall’Università, dagli Enti, dalle Istituzioni, dalle Associazioni del territorio, purché correlate al PTOF e coerenti con le priorità del piano di miglioramento.

**Il piano di formazione** del personale potrà essere integrato anche da attività di autoformazione (collegi docenti tematici, ricerca-azione, peer education, peer review e scambi professionali).

**Tutte le attività di formazione – autoformazione e le attività informative** rivolte alle famiglie sono orientate al raggiungimento dell’obiettivo strategico dell’Istituto: **Impegnarsi per il successo scolastico dei nostri studenti, di tutti e di ciascuno**

## I PROGETTI DELL’ISTITUTO

### AREA INCLUSIONE, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il diritto di imparare  
Tutti inclusi!

### AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA

Potenziamento *reading literacy*  
Potenziamento lingua inglese  
Musica insieme

### AREA TECNICO SCIENTIFICA

Un pc per amico  
Mangiare sano in un mondo pulito

### AREA CONTINUITÀ

In cammino  
Orientamento

## AREA INCLUSIONE, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

<p><i>Competenza chiave di riferimento:</i> Imparare ad imparare, competenze sociali e civiche</p> <p><i>Obiettivi Formativi da raggiungere (comma 7 Legge n.107/2015):</i></p> <p>b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche;</p> <p>d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;</p> <p>l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</p> <p>p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</p> <p>r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.</p>	
<b>Progetti caratterizzanti</b>	IL DIRITTO D'IMPARARE
<b>Destinatari</b>	Alunni con bisogni educativi speciali BES (alunni in condizione di svantaggio linguistico o socio-economico, alunni con DSA, alunni a rischio dispersione) della Scuola dell'Infanzia, delle Scuole primarie e della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'I.C. Damiano.
<b>Breve descrizione</b>	<p><b><i>Bisogni individuati:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantire l'inclusione scolastica e il diritto allo studio per gli alunni stranieri, gli alunni con DSA e gli alunni con BES.</li> <li>- Alfabetizzare e/o potenziare la padronanza dell'italiano come L2.</li> <li>- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, la discriminazione e il bullismo.</li> </ul> <p><b><i>Articolazione del progetto/Azioni previste:</i></b></p> <p>Attività, anche nel piccolo gruppo e in orario extra-scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>A) Laboratori per l'acquisizione di linguaggi diversi.</li> <li>B) Laboratori sull'uso di strumenti compensativi e strategie di apprendimento, anche con supporti digitali.</li> <li>C) Laboratori di recupero e potenziamento delle abilità logico-matematiche.</li> <li>D) Laboratori di potenziamento linguistico, anche in collaborazione con gli Enti Territoriali.</li> <li>E) Percorsi laboratoriali di Educazione alla Cittadinanza in collaborazione con Istituzioni Locali e Servizi Socio-Educativi del Territorio.</li> <li>F) Percorsi di sensibilizzazione e prevenzione del bullismo, del cyberbullismo e delle dipendenze.</li> </ul> <p><b><i>Risultati attesi:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento della considerazione e consapevolezza di sé; rispetto delle diverse identità.</li> <li>- Condivisione e rispetto delle regole e capacità di collaborare con gli altri nella consapevolezza di sentirsi parte della comunità educante.</li> </ul>
--	---

L'inclusione scolastica nasce dall'idea di offrire ad alunni disabili, iscritti presso il nostro I.C. , occasioni per poter intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali, dell'autostima e all'acquisizione di competenze a livello tecnico-pratico. In particolare, gli obiettivi formativi da raggiungere in riferimento alla Legge 107/2015 comma 7 sono il rispetto delle differenze e il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

<b>Progetti caratterizzanti</b>	<b>TUTTI INCLUSI!</b>
<b>Destinatari</b>	Alunni certificati L104/92 frequentanti l'Istituto Comprensivo "S.P.DAMIANO"
<b>Breve descrizione</b>	<p>Il progetto ha come finalità principale il conseguimento del massimo sviluppo delle capacità, delle potenzialità e delle abilità di ciascun alunno.</p> <p>Il progetto si struttura attraverso l'attivazione di laboratori che coinvolgono gli alunni disabili delle diverse scuole con l'intero gruppo classe o divisi in piccoli gruppi.</p> <p>I laboratori prevedono momenti di lavoro in comune con la classe e momenti di lavoro individuali per favorire processi di inclusione, ma avere anche momenti dedicati a specifici apprendimenti e al benessere della persona in particolari attività.</p> <p>I laboratori previsti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Teatro</li> <li>- Musicoterapia/ Musica</li> <li>- Psicomotricità</li> <li>- Attività manipolative (Pittura, cucina, orto, laboratori di riciclo, ....)</li> <li>- Pet Therapy / Ippoterapia</li> <li>- Piscina.</li> </ul> <p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere il benessere psicofisico degli alunni coinvolti;</li> <li>- Favorire momenti di inclusione e di inserimento sociale degli alunni disabili all'interno del gruppo classe;</li> <li>- Sviluppare la capacità comunicativa, di ascolto e di collaborazione nel gruppo</li> </ul>

## AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA

<p><i>Competenza chiave di riferimento:</i> Imparare ad imparare.  <i>Obiettivi Formativi da raggiungere (comma 7 Legge n.107/2015):</i>            a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano;            p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.</p>	
<b>Progetti caratterizzanti</b>	Potenziamento <i>Reading Literacy</i>
<b>Destinatari</b>	Tutti gli alunni delle Scuole primarie e della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'I.C. Damiano.
<b>Breve descrizione</b>	<p><b><i>Bisogni individuati:</i></b>            -Il progetto intende promuovere l'amore per la lettura ed il rispetto per il libro, proposto come fonte di svago, di conoscenza e di arricchimento personale.            Il progetto opera in una prospettiva interdisciplinare e mira allo sviluppo di competenze trasversali coinvolgendo diversi livelli di scuola.</p> <p><b><i>Articolazione del progetto/Azioni previste:</i></b>            Attività in orario scolastico ed extra-scolastico:            A) Letture individuali            B) Laboratori di lettura ad alta voce.            C) Letture in classe ad alta voce            D) Laboratori per il potenziamento della competenza di lettura (reading literacy)            E) Prestito di libri dalle biblioteche scolastiche e comunali.</p> <p><b><i>Risultati attesi:</i></b>            - Autonomia nella lettura di libri            - Aumento del piacere della lettura da parte degli alunni            - Rielaborazione individuale del contenuto dei libri letti.</p>

<p><i>Competenza chiave di riferimento:</i> comunicazione nelle lingue straniere  <i>Obiettivi formativi da raggiungere (comma 7 Legge 107/2015):</i> valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.</p>	
<b>Progetti caratterizzanti</b>	Potenziamento lingua inglese
<b>Destinatari</b>	Tutte le classi dell'Istituto Comprensivo Damiano (Scuola primaria e secondaria)
<b>Breve descrizione</b>	<p><b><u>Bisogni individuati:</u></b>            -favorire il processo di apprendimento con attività variate e motivanti attinenti alla sfera personale degli alunni            -potenziare lo sviluppo delle abilità audio-orali            -privilegiare momenti di cooperative learning e di recupero per gli alunni che presentano difficoltà.</p>

	<p><b>Articolazione del progetto:</b>  <u>Periodo di svolgimento presunto:</u> durata dell'intero anno scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni a classi aperte con impronta laboratoriale e trattazione di argomenti interdisciplinari.</li> <li>- Attività di gruppo strutturate in base ai bisogni e agli interessi degli alunni.</li> </ul> <p><b>Risultati attesi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziamento/consolidamento delle competenze linguistiche.</li> <li>- Maggiore coinvolgimento degli alunni.</li> <li>- Capacità di comunicare in un contesto il più possibile autentico.</li> <li>- Miglioramento delle relazioni interpersonali.</li> </ul>
--	--

<p><i>Competenza chiave di riferimento:</i> Imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.</p> <p><i>Obiettivi formativi da raggiungere (comma 7 Legge 107/2015):</i></p> <p>c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;</p> <p>i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p> <p>m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.</p>	
<b>Progetti caratterizzanti</b>	MUSICA INSIEME (Progetti di potenziamento laboratoriale)
<b>Destinatari</b>	Alunni del secondo ciclo delle scuole primarie Ricci e Morelli (possibile estensione al primo ciclo).  Alunni della Scuola Media e secondo ciclo delle Scuole Primarie.
<b>Breve descrizione</b>	<p><b>Bisogni individuati:</b>  Necessità di realizzare attività funzionali allo sviluppo delle competenze musicali e al potenziamento delle esperienze di pratica musicale (fare e creare) come importante aspetto metodologico e occasione di socializzazione.  Favorire la continuità didattica fra scuola primaria e secondaria, creando un ponte fra le due realtà, grazie ad un'attività comune che prevede l'inserimento delle classi Quinte nella futura realtà della Scuola Secondaria di 1° Grado.  Promozione di iniziative musicali aperte anche ad altre realtà musicali scolastiche ed alla cittadinanza: partecipare, essere presenti, collaborare al contesto musico-teatrale della realtà cittadina.</p> <p><b>Articolazione dei progetti:</b>  -un'ora a cadenza settimanale in orario curricolare in collaborazione con il docente della disciplina nelle Scuole Primarie;  -un'ora e mezza settimanale in orario extracurricolare per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado e il secondo ciclo delle Scuole Primarie.</p> <p><b>Azioni previste:</b>  - lezioni mirate alla conoscenza del sistema di notazione e al valore delle figure musicali;</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni mirate all' esplorazione della qualità del suono;</li> <li>- lezioni mirate al corretto funzionamento dell'apparato fonatorio, al controllo corretto della respirazione e dell'emissione vocale;</li> <li>- lezioni mirate all'uso consapevole della voce per l'apprendimento di brani musicali, sia a livello solistico che corale, sia a livello monodico che polifonico;</li> <li>- lezioni mirate all'esecuzione di poliritmi con strumentini percussivi, col flauto dolce e/o la tastiera.</li> </ul> <p><b>Risultati attesi:</b></p> <p>Al termine della scuola primaria gli alunni eseguiranno da soli e in gruppo semplici brani vocali e strumentali con maggiore sicurezza, utilizzando la specifica notazione musicale.</p> <p>Al termine della scuola secondaria di primo grado gli alunni parteciperanno in modo più attivo e consapevole alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali, solistici e corali, polifonici e monodici, di genere e culture differenti.</p>
--	---

## AREA TECNICO-SCIENTIFICA

<p><i>Competenza chiave di riferimento: competenza digitale.</i></p> <p><i>Obiettivi formativi da raggiungere (comma 7 Legge 107/2015):</i></p> <p>h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;</p> <p>m) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</p>	
<b>Progetti caratterizzanti</b>	UN PC PER AMICO (Progetto di potenziamento laboratoriale)
<b>Destinatari</b>	Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo S. Pier Damiano
<b>Breve descrizione</b>	<p><b><i>Bisogni individuati:</i></b></p> <p>Nonostante le oggettive carenze dei laboratori informatici dei plessi, le scuole dell'istituto cercano di perseguire un'educazione informatica necessaria agli alunni "nativi digitali". Gli alunni, in effetti, usano quotidianamente strumentazioni digitali per giocare, ma spesso non conoscono le basi per la produzione di elaborati al pc e per un uso corretto della rete. Per tali motivi si è rilevata la necessità di una alfabetizzazione informatica degli alunni di tutti i gradi di scuola.</p> <p><b><i>Articolazione del progetto:</i></b></p> <p>utilizzo dei laboratori informatici da parte degli alunni insieme ai vari docenti, per il raggiungimento di una competenza trasversale a tutte le discipline.</p> <p><b><i>Azioni previste:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni mirate alla conoscenza di software per il disegno per creare, colorare e modificare un'immagine;</li> <li>- lezioni mirate all'apprendimento della videoscrittura per copiare o creare testi, seguendo una formattazione data o scegliendone una propria;</li> <li>- lezioni mirate all'uso consapevole della navigazione e al reperimento di immagini e informazioni in rete, anche da rielaborare;</li> <li>- insegnamento di regole per la creazione di presentazioni digitali;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni mirate all'uso dei fogli di calcolo, anche per creare diagrammi;</li> <li>- lezioni mirate alla creazione di un e-book (plessso Morelli).</li> </ul> <p><b>Risultati attesi:</b></p> <p>Al termine della scuola primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- uso di programmi di disegno,</li> <li>- uso della rete guidato dall'insegnante per cercare immagini,</li> <li>- uso di programmi di videoscrittura.</li> </ul> <p>Al termine della scuola secondaria di primo grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- navigazione consapevole in rete per la ricerca di immagini e informazioni,</li> <li>- produzione di presentazioni digitali,</li> <li>- uso di foglio di calcolo.</li> </ul>
<p><i>Competenza chiave di riferimento:</i> Competenza di base nelle scienze, Imparare ad imparare, Competenze interpersonali, interculturali, sociali e civiche</p> <p><i>Obiettivi Formativi da raggiungere (comma 7 Legge n.107/2015):</i></p> <p>b) potenziamento delle competenze scientifiche;</p> <p>d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale;</p> <p>e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale;</p> <p>i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p> <p>m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.</p>	
<b>Progetti caratterizzanti</b>	<b>MANGIARE SANO IN UN MONDO PULITO</b>
<b>Destinatari</b>	Alunni della Scuola dell'Infanzia, delle Scuole primarie e della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'I.C. Damiano.
<b>Breve descrizione</b>	<p><b>Bisogni individuati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Arricchire la capacità di comprendere l'ambiente naturale in cui si vive e di rapportarsi con esso.</li> <li>- Imparare a osservare, descrivere e rappresentare i fenomeni rilevati nelle attività di esplorazione, di ricerca, di sperimentazione e di studio.</li> <li>- Maturare una coscienza ecologica.</li> <li>- Contribuire a modificare atteggiamenti di spreco di cibo e di risorse quali carta, acqua, energia all'interno della scuola.</li> <li>-Manipolare, consapevolmente, strumenti e materiali</li> <li>- Comprendere che quanto, dove e con chi si mangia definisce l'identità di ciascuno e l'appartenenza ad una comunità caratterizzata da connotazioni familiari, geografiche, storiche, religiose.</li> <li>- Mettere in contatto i bambini con il mondo agroalimentare e far loro comprendere il valore della terra.</li> <li>-Comprendere che ogni prodotto racconta la propria storia.</li> </ul> <p><b>Articolazione del progetto/Azioni previste:</b></p> <p>Progettazione di percorsi adeguati alle varie classi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Adesione a progetti e/o laboratori proposti da vari enti.</li> <li>- Osservazioni dell'ambiente con attività pratiche e di ricerca.</li> <li>- Valorizzazione dell'attività di gruppo e di cooperazione.</li> <li>- Recupero e riutilizzo di materiali e di oggetti per evitare sprechi e produzione di rifiuti.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio dello spreco di cibo in mensa con premi alla classe più sostenibile.</li> <li>- Creazione di un orto-laboratorio</li> <li>- Proiezioni, racconti e riflessioni</li> <li>- Testimonianze e interventi di esperti</li> <li>- Periodiche riunioni di commissione finalizzate a pianificazione dei lavori, confronto e verifica della ricaduta su alunni e famiglie.</li> <li>- Uscite sul territorio</li> </ul> <p><b>Risultati attesi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presa di coscienza dello stretto rapporto uomo/natura.</li> <li>- Educazione al consumo consapevole e alla cultura del riciclo</li> <li>- Sviluppo dell'educazione alla salute, dell'abitudine ad una sana alimentazione, al rispetto del cibo e all'utilizzo di prodotti stagionali e a filiera corta.</li> <li>-Sviluppo dell'educazione interculturale attraverso il cibo.</li> </ul>
--	--

## AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

<p><i>Competenza chiave di riferimento:</i> Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturali. Competenze sociali e civiche.</p> <p><i>Obiettivi formativi da raggiungere (comma 7 Legge n. 107/2015): definizione di un sistema di orientamento.</i></p>	
<b>Progetti caratterizzanti</b>	<p><b>TITOLO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In cammino (continuità infanzia-primaria-secondaria di I grado)</li> <li>- Orientamento (orientamento 1<sup>a</sup> 2<sup>a</sup> 3<sup>a</sup> scuola secondaria di I grado)</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Alunni IC Damiano: infanzia "Buon Pastore"; primaria "Ricci" e "Morelli"; scuola secondaria di I grado Damiano
<b>Breve descrizione</b>	<p><i>Bisogni individuati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire consapevolezza di sé</li> <li>- Sviluppare capacità relazionali, comunicative, progettuali e decisionali</li> </ul> <p><i>Articolazione del progetto/Azioni previste:</i></p> <p><b>continuità:</b> scrittura libri a quattro mani; rappresentazione grafico-pittorica di libri</p> <p><b>orientamento:</b> letture specifiche, scrittura di libri a quattro mani, rappresentazioni grafico-pittoriche, partecipazione ai micro-stage e agli open days delle scuole superiori.</p> <p><i>Risultati attesi:</i> migliore inserimento degli alunni all'interno della collettività e partecipazione alla vita della scuola sempre più motivata e responsabile</p>

Le schede analitiche che si riferiscono ai progetti delle varie aree saranno presentate annualmente in sede di aggiornamento del PTOF.



# AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

## SCUOLA DELL'INFANZIA BUON PASTORE

### DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

N. 6 sezioni per attività curricolare

### SPAZI E LABORATORI:

2 corridoi con giochi attrezzati- strutturati; un'aula morbida; una biblioteca; una tattiloteca, un ripostiglio, una palestra-teatro; area cortilizia con strutture ludiche

### ORARI SCOLASTICI:

#### 1<sup>a</sup> settimana dal 15 settembre

Sezioni 3 anni: ore 8.00-13.00 con mensa

Sezioni 4-5 anni: ore 8.00-14.00 con mensa

#### 2<sup>a</sup> settimana

Sezioni 3 anni: ore 8.00-13.00 con mensa

Sezioni 4-5 anni: ore 8.00-14.00 con mensa

#### 3<sup>a</sup> settimana

Sezioni 3 anni: ore 8.00-13.00 con mensa

Sezioni 4-5 anni: ore 8.00-16.00 orario pieno

#### Dalla 4<sup>a</sup> settimana

Tutte le 6 sezioni dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00

### DIMENSIONE METODOLOGICA

Le attività vengono rivolte principalmente al gruppo sezione, mentre le attività di laboratorio si predispongono sulla base di gruppi a numero ridotto, a sezioni aperte, tutoraggio.

### GIORNATA TIPO

DALLE ORE	ALLE ORE	
8	9	ACCOGLIENZA
9	9.30	COLAZIONE A BASE DI FRUTTA FRESCA
9.30	11.30	ATTIVITA' DI LABORATORIO E DI SEZIONE
11.45	12	- PREPARAZIONE DELLE SEZIONI AL PRANZO - USCITA BIMBI CHE NON PRANZANO
12	13	PRANZO
13	14	- GIOCO LIBERO - ENTRATA BIMBI CHE NON HANNO USUFRUITO DELLA MENSA SCOLASTICA - USCITA BIMBI CHE NON RIMANGONO PER LE ATTIVITA' POMERIDIANE
14	15.00	ATTIVITA' DI SEZIONE

15.00	15.30	MERENDA POMERIDIANA
15.30	16	USCITA

### DIMENSIONE RELAZIONALE

È predisposto un regolamento di plesso (visionabile sul sito [www.icdamiano.it](http://www.icdamiano.it) →L'istituto → Scuola dell'infanzia "Buon Pastore" →Regolamento di plesso) dove sono definite le regole di comportamento relative a:

- entrate, uscite, ritardi, assenze;
- rapporti con le famiglie .

## SCUOLA PRIMARIA RICCARDO RICCI

### DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

N.15 aule per attività curricolare, dotate di PC per registro elettronico, 12 di esse dotate di LIM. Tutte le aule sono senza barriere architettoniche

### **SPAZI E LABORATORI:**

Un laboratorio di informatica con 2 postazioni docente e 13 postazioni alunni, una cucina didattica, una biblioteca, un'aula di sostegno, due spazi dedicati al sostegno, ampio corridoio centrale con due zone di raccolta, tre ripostigli per i materiali didattici, una palestra, ampia area cortilizia con zona dedicata agli orti scolastici, mensa.

### **ORARI SCOLASTICI:**

- 8 classi a modulo con 28 ore settimanali su 5 giorni (2 rientri pomeridiani)
- 2 classi a modulo con 28 ore settimanali su 6 giorni (un rientro pomeridiano)
- 5 classi a tempo pieno con 40 ore settimanali su 5 giorni (5 rientri pomeridiani)

### **Prima settimana di scuola dal 15 settembre:**

Le classi a modulo solo orario antimeridiano ore 8.30-12.30 dal lunedì al sabato compreso

Le classi a tempo pieno solo orario antimeridiano ore 8.30-13.00 dal lunedì al sabato compreso

### **Ultima settimana di scuola:**

orario regolare

### **Ingresso primo giorno di scuola:**

classi prime ore 9.30

classi 2<sup>e</sup>-3<sup>e</sup>-4<sup>e</sup>-5<sup>e</sup> ore 8.30

### DIMENSIONE METODOLOGICA

Le attività vengono rivolte principalmente al gruppo classe, mentre le attività di laboratorio si predispongono sulla base di gruppi a numero ridotto, gruppi di livello, a classi aperte, tutoraggio. Per i progetti che coinvolgono tutto il plesso (es. festa di fine anno) si lavora con il macro-gruppo.

Le lezioni che si svolgono in classe utilizzano, dove presente, la LIM.

Nel laboratorio di informatica si utilizzano pc e software specialistici.

## DIMENSIONE RELAZIONALE

È predisposto un regolamento di plesso (visionabile sul sito [www.icdamiano.it](http://www.icdamiano.it) → L'istituto → Scuole Primarie "Morelli" e "Ricci" → Plesso Ricci → Regolamento di plesso) dove sono definite le regole di comportamento relative a:

- entrate, uscite, ritardi, assenze;
- comportamento da tenere nell'ambiente scolastico durante le lezioni, la mensa e negli intervalli ricreativi;
- svolgimento dei compiti a casa;
- rapporti con le famiglie .

Per quanto riguarda le sanzioni disciplinari si fa riferimento al Regolamento di Disciplina di Istituto.

## SCUOLA PRIMARIA MONS. MORELLI

### DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

N.10 aule per attività curricolare dotate di PC per registro elettronico, 7 di esse dotate di LIM.

### **SPAZI E LABORATORI:**

Un laboratorio di informatica con 8 postazioni e un videoproiettore, un laboratorio artistico, un laboratorio di cucina, un laboratorio di accoglienza interculturale, un'aula adibita a palestra, un'aula video con un televisore e un lettore DVD, un'aula lettura, un'aula di musica con strumenti musicali, 6 lettori CD e un diffusore amplificato con un microfono, un'aula con la lim, tre aule per l'insegnamento individualizzato e per attività alternativa all'IRC, uno spazio aperto per le attività di gruppo, un'aula insegnanti, tre sale mensa, un ampio cortile interno pavimentato.

### **ORARI SCOLASTICI:**

5 classi a modulo con 27 ore settimanali distribuite su 6 giorni senza rientri pomeridiani, dalle ore 8,30 alle ore 13,00.

5 classi a modulo con 29 ore settimanali distribuite su 5 giorni con due rientri pomeridiani e il sabato a casa

### **Prima settimana di scuola dal 15 settembre e ultima settimana di scuola:**

Tutte le classi solo orario antimeridiano ore 8.30-13.00 dal lunedì al sabato

### **Ingresso primo giorno di scuola:**

classi prime ore 9.30

classi 2<sup>e</sup>-3<sup>e</sup>-4<sup>e</sup>-5<sup>e</sup> ore 8.30

### DIMENSIONE METODOLOGICA

Le attività vengono rivolte principalmente al gruppo classe, mentre le attività di laboratorio si predispongono sulla base di gruppi a numero ridotto, gruppi di livello, a classi aperte, tutoraggio. Per i progetti che coinvolgono tutto il plesso (es. scambio di auguri di Natale, festa di fine anno) si lavora con il macro-gruppo.

Le lezioni che si svolgono in classe utilizzano, dove presente, la LIM anche con software specialistici.

### **DIMENSIONE RELAZIONALE**

È predisposto un regolamento di plesso (visionabile sul sito [www.icdamiano.it](http://www.icdamiano.it) →L'istituto →Scuole Primarie "Morelli" e "Ricci" →Plesso Mons. Morelli →Regolamento di plesso) dove sono definite le regole di comportamento relative a:

- entrate, uscite, ritardi, assenze
- comportamento da tenere nell'ambiente scolastico durante le lezioni, la mensa e negli intervalli ricreativi
- svolgimento dei compiti a casa
- rapporti con le famiglie

Per quanto riguarda le sanzioni disciplinari si fa riferimento al Regolamento di Disciplina di Istituto.

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO S.P. DAMIANO**

### **DIMENSIONE ORGANIZZATIVA**

#### **SPAZI:**

Classi: 15 dislocate al piano 2° e 3° dell'edificio.

Palestra presso l'IC Novello

Sostegno: 2 aule

Area di ricevimento dei genitori dislocata nel corridoio del 2° piano

Aula insegnanti: 1

Arredi biblioteca dislocati nei corridoi del 2° e 3° piano

Ripostiglio materiali didattici organizzato negli armadi presenti nei corridoi del 2° e 3° piano e pianerottoli della scala di accesso secondaria

#### **LABORATORI:**

Scienze (non dimensionato per il numero medio degli alunni per classe),

Musica (nel seminterrato)

Arte (nel seminterrato)

Informatica con 14 postazioni (2° piano)

#### **ORARI SCOLASTICI:**

N. 6 giorni dal lunedì al sabato dalle ore 7.55 alle ore 12.55 per un totale di 30 ore settimanali

#### **Ingresso primo giorno di scuola:**

classi prime ore 9.00

classi 2<sup>a</sup> -3<sup>a</sup> ore 7.55

### **DIMENSIONE METODOLOGICA**

Le attività vengono rivolte principalmente al gruppo classe e possono venire utilizzati il laboratori di informatica, le LIM, dove presenti, e piattaforme didattiche (Edmod); i progetti sono realizzati a

classi aperte o con gruppi di livello.

L'insegnamento delle lingue straniere utilizza anche lezioni con il madrelingua e il viaggio studio in Inghilterra.

Sono presenti i seguenti supporti didattici:

LIM presenti in 5 classi e nel Laboratorio di Musica

1 videoproiettore + 1 in laboratorio di informatica

2 lettori DVD

2 televisori

6 lettori CD

2 PC nelle aule di sostegno + 2 stampanti

1PC in aula insegnanti + 1 stampante

13 netbook + 2 notebook per l'utilizzo del registro elettronico

2 notebook per colloqui con i genitori

### **DIMENSIONE RELAZIONALE**

È predisposto un regolamento di plesso (visionabile sul sito [www.icdamiano.it](http://www.icdamiano.it) →L'istituto →Scuola secondaria di I grado "Damiano" →Regolamento di plesso) dove sono definite le regole di comportamento relative a:

- entrate, uscite, ritardi, assenze;
- comportamento da tenere nell'ambiente scolastico durante le lezioni, la mensa e negli intervalli ricreativi;
- svolgimento dei compiti a casa;
- rapporti con le famiglie.

Per quanto riguarda le sanzioni disciplinari si fa riferimento al Regolamento di Disciplina di Istituto.

## RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PTOF

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Fabbisogno posti comuni e di sostegno

CURRICOLO	a.s. 2016/2017 a.s.2017/2018 a.s.2018/2019	Numero sezioni	Numero alunni con disabilità	Tempo Scuola e Potenziamento Tempo Scuola
Posti comuni	12	6		40 ore settimanali
Posti di sostegno	variabile in relazione al n. di alunni con disabilità e alla gravità degli stessi  Situazione al 15/01/16 n.1 posto		Situazione al 15/01/2016  n.1	

### SCUOLA PRIMARIA

#### Fabbisogno posti comuni e di sostegno

CURRICOLO	a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 a.s. 2018/19	Numero classi	Numero alunni con disabilità	Tempo Scuola e potenziamento del Tempo Scuola
Posti comuni	34+ 12 ore	25		5 classi a 40 ore settimanali  20 classi a 28 ore settimanali
Docenti di posto comune specializzati in inglese per un fabbisogno di 60 ore	variabile, in base a mobilità e formazione			
Posti di sostegno	variabile in relazione al n. di alunni con disabilità e alla gravità degli stessi  Situazione al 15/01/16 n. 7posti + n.4 in deroga		Al 15/01/2016  20	

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**  
**Fabbisogno posti comuni e di sostegno**

CURRICOLO	a.s. 2016-2017 a.s. 2017-2018 a.s. 2018-2019	Numero classi	Numero alunni con disabilità	Tempo Scuola e Potenziamento Tempo Scuola
Posti comuni	TOTALE 25		15  di cui : 9 con 2ª lingua comunitaria spagnolo 6 con 2ª lingua comunitaria francese	30 ore settimanali
	Classe di concorso	n. docenti		
	A/043	8 + 6 ore		
	A/059	5		
	A/345	2 + 9 ore		
	A/028	30 ore		
	A/030	30 ore		
	A/032	30 ore		
	A/033	30 ore		
	A/245	12 ore		
A/445	1			
Posti di sostegno	variabile in relazione al n. di alunni con disabilità e alla gravità degli stessi  Situazione al 15/01/16 n. 2 posti + 26 ore in deroga		al 15/01/2016 6	

COMUNITÀ PROFESSIONALE DOCENTI	Numero docenti A.S. 2016-2017 A.S. 2017-2018 A.S. 2018-2019	Fabbisogno risorse finanziarie A.S. 2016-2017 A.S. 2017-2018 A.S. 2018-2019
Docenti che coadiuvano il DS in attività di supporto organizzativo e didattico	Totale 5, di cui: 2 della Scuola Secondaria di 1° grado (classe di concorso A/043); 2 della Scuola Primaria (posto comune) 1 della Scuola dell'Infanzia (posto comune)	Compensi per attività aggiuntive funzionali all'insegnamento
Docenti del Nucleo Interno di Valutazione	Totale 3, di cui: 2 della Scuola Secondaria di 1° grado (classi di concorso A/043 e A/059); 1 della Scuola Primaria (posto comune)	Compensi per attività aggiuntive funzionali all'insegnamento
Docenti per coordinamento e progettazione	8 docenti funzioni strumentali	Compensi per attività aggiuntive funzionali all'insegnamento
	15 docenti coordinatori della scuola secondaria di 1° grado	Compensi per attività aggiuntive funzionali all'insegnamento
	10 docenti per attività di ricerca-azione	Compensi per attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (60 h)
Docente Animatore Digitale Collaboratore Scuola Digitale	1 docente 1 docente	Compensi per attività aggiuntive funzionali all'insegnamento
Docenti per attività complementari di ed. fisica	Totale 2	Compensi per pratica sportiva
Docenti per sostituzione colleghi assenti		Compensi per ore eccedenti
Docenti per il potenziamento	Fare riferimento alla macroarea "I Progetti dell'Istituto"	



<b>COMUNITÀ PROFESSIONALE</b>	<b>Fabbisogno Unità di C.S.</b>  A.S. 2016-2017 A.S. 2017-2018 A.S. 2018-2019	<b>Scuole e complessità</b>	<b>Numero Alunni</b>  (al 15/01/16)	<b>Numero Classi</b>  A.S. 16-17 A.S. 17-18 A.S. 18-19
Collaboratori Scolastici	2	Scuola dell'Infanzia Buon Pastore  2 sedi	161	6
Collaboratori Scolastici	3	Scuola primaria Mons. Morelli  2 piani	234	10
Collaboratori Scolastici	4	Scuola primaria R. Ricci  1 piano + supporto segreteria + front office + 5 classi a TP 40 ore	352	15
Collaboratori Scolastici	3	Scuola secondaria di 1°gr. Damiano  3 piani + palestra presso un altro Istituto Comprensivo.	373	15
Decurtazione ATA pari al 25% dell'organico	5	Il servizio di pulizia e di ausiliario è svolto da società esterna all'istituzione scolastica		
<b>COMUNITÀ PROFESSIONALE</b>	<b>Fabbisogno Unità di A.A.</b>  A.S. 2016-2017 A.S. 2017-2018 A.S. 2018-2019	<b>Scuole e complessità</b>	<b>Numero Alunni</b>  (al 15/01/16)	<b>Numero Classi</b>  A.S. 16-17 A.S. 17-18 A.S. 18-19
Assistenti Amministrativi	6	Istituto con 4 plessi  Avvio segreteria informatizzata  Avvio PNSD	1120	46

<b>OBIETTIVO STRATEGICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO:</b> <i>Impegnarsi per il successo scolastico degli studenti, di tutti e di ciascuno</i>		
<b>I PROGETTI dell'ISTITUTO</b>  <b>Sottoaree</b>	<b>Obiettivi formativi da raggiungere (L.107/2015)</b>	<b>Fabbisogno posti per il potenziamento</b>  <b>A.S. 2016-2017; A.S. 2017-2018; A.S. 2018-2019</b> <b>(indicati in ordine di priorità)</b>
Linguistico espressiva	a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;	Progetto "Potenziamento <i>reading literacy</i> ": 1 docente di Scuola Secondaria di 1°gr (classe di concorso A/043 o classi affini)
Inclusione, cittadinanza e costituzione	b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche; d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il	Progetto "Il diritto di Imparare": 4docenti di Scuola Primaria (area comune) 1 docente di Scuola Secondaria di 1°gr (classe di concorso A/032)

	<p>diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</p> <p>p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</p> <p>r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.</p>	
Linguistico espressiva	<p>a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano.</p>	<p>Potenziamento dello studio della lingua inglese</p> <p>1 docente di Scuola Secondaria di 1°gr (classe di concorso A/345)</p>
Tecnico-scientifica;	<p>h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;</p> <p>m) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</p>	<p>Progetto "Un PC per amico":</p> <p>1 docente di Scuola Secondaria di 1°gr (classe di concorso A/033)</p>

Area AMBIENTI di APPREND.TO	Fabbisogno infrastrutture	Fabbisogno attrezzature <i>Tipologia</i>	Esperienze significative di riferimento
SCUOLA INFANZIA "BUON PASTORE"		Attrezzature finalizzate all'attività psicomotoria	AREA INCLUSIONE, CITTADINANZA E COSTITUZIONE "Il diritto di imparare" AREA CONTINUITÀ ORIENTAMENTO "In cammino"
SCUOLA PRIMARIA "RICCARDO RICCI"		Attrezzature per attività logico- matematiche e scientifiche.	AREA INCLUSIONE, CITTADINANZA E COSTITUZIONE. "Il diritto di imparare" "Tutti inclusi"  AREA TECNICO SCIENTIFICA "Mangiare sano in un mondo pulito"
		Aggiornamento dotazione libraria della biblioteca	AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA "Potenziamento <i>Reading Literacy</i> " AREA CONTINUITÀ ORIENTAMENTO "In cammino"
		Attrezzature per la pratica musicale  Sistema di amplificazione	AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA "Musica insieme"
		Completamento della dotazione LIM nelle classi Aggiornamento delle strumentazioni già esistenti Strumentazioni tecnologico-scientifiche	AREA TECNICO SCIENTIFICA "Un PC per amico" "Mangiare sano in un mondo pulito"
SCUOLA PRIMARIA "MONS. MORELLI"		Attrezzature per attività logico- matematiche e scientifiche.  Attrezzature per attività motoria	AREA INCLUSIONE, CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

			“Il diritto di imparare” “Tutti inclusi”
		Attrezzature per la pratica musicale Sistema di amplificazione	AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA “Musica insieme” “Potenziamento <i>Reading Literacy</i> ” AREA CONTINUITÀ ORIENTAMENTO “In cammino”
		Attrezzature, libri e software per la catalogazione della biblioteca	
		Completamento della dotazione LIM nelle classi Aggiornamento delle strumentazioni già esistenti Strumentazioni tecnologico-scientifiche	AREA TECNICO SCIENTIFICA “Un PC per amico” “Mangiare sano in un mondo pulito” AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA “Musica insieme” “Potenziamento <i>Reading Literacy</i> ”
<b>SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO “ DAMIANO”</b>	Ampliamento degli spazi destinati agli alunni con disabilità	Attrezzature finalizzate all’attività motoria di alunni diversamente abili e/o in difficoltà di apprendimento	AREA INCLUSIONE, CITTADINANZA E COSTITUZIONE. “Il diritto di imparare” “Tutti inclusi”
	Laboratorio di musica Biblioteca	Attrezzature, libri e software per la catalogazione della biblioteca	AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA “Potenziamento <i>Reading Literacy</i> ” “Musica insieme”
		Attrezzature per la pratica musicale Sistema di amplificazione	
	Laboratorio di scienze	Completamento della dotazione LIM nelle classi Aggiornamento delle strumentazioni già esistenti	AREA TECNICO SCIENTIFICA “Un PC per amico”
		Attrezzature per attività scientifiche.	“Mangiare sano in un mondo pulito”

Area AMBIENTI di APPREND.TO	Fabbisogno infrastrutture	Fabbisogno attrezzature <i>Tipologia</i>	Esperienze significative di riferimento
SCUOLA INFANZIA "BUON PASTORE"		Attrezzature finalizzate all'attività psicomotoria	AREA INCLUSIONE, CITTADINANZA E COSTITUZIONE "Il diritto di imparare" AREA CONTINUITÀ ORIENTAMENTO "In cammino"
SCUOLA PRMARIA "RICCARDO RICCI"		Attrezzature per attività logico- matematiche e scientifiche.	AREA INCLUSIONE, CITTADINANZA E COSTITUZIONE. "Il diritto di imparare" "Tutti inclusi"  AREA TECNICO SCIENTIFICA " Mangiare sano in un mondo pulito"
		Aggiornamento dotazione libraria della biblioteca	AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA "Potenziamento <i>Reading Literacy</i> " AREA CONTINUITÀ ORIENTAMENTO "In cammino"
		Attrezzature per la pratica musicale Sistema di amplificazione	AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA "Musica insieme"
		Completamento della dotazione LIM nelle classi Aggiornamento delle strumentazioni già esistenti Strumentazioni tecnologico- scientifiche	AREA TECNICO SCIENTIFICA "Un PC per amico" " Mangiare sano in un mondo pulito"
SCUOLA PRMARIA "MONS.		Attrezzature per attività logico- matematiche e scientifiche.	AREA INCLUSIONE, CITTADINANZA E

MORELLI"		Attrezzature per attività motoria	COSTITUZIONE. "Il diritto di imparare" "Tutti inclusi"
		Attrezzature per la pratica musicale Sistema di amplificazione	AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA "Musica insieme" "Potenziamento <i>Reading Literacy</i> " AREA CONTINUITÀ ORIENTAMENTO "In cammino"
		Attrezzature, libri e software per la catalogazione della biblioteca	
		Completamento della dotazione LIM nelle classi Aggiornamento delle strumentazioni già esistenti Strumentazioni tecnologico- scientifiche	AREA TECNICO SCIENTIFICA "Un PC per amico" " Mangiare sano in un mondo pulito" AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA "Musica insieme" "Potenziamento <i>Reading Literacy</i> "
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO " DAMIANO"	Ampliamento degli spazi destinati agli alunni con disabilità	Attrezzature finalizzate all'attività motoria di alunni diversamente abili e/o in difficoltà di apprendimento	AREA INCLUSIONE, CITTADINANZA E COSTITUZIONE. "Il diritto di imparare" "Tutti inclusi"
	Laboratorio di musica Biblioteca	Attrezzature, libri e software per la catalogazione della biblioteca	AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA "Potenziamento <i>Reading Literacy</i> " "Musica insieme"
		Attrezzature per la pratica musicale Sistema di amplificazione	
	Laboratorio di scienze	Completamento della dotazione LIM nelle classi Aggiornamento delle strumentazioni già esistenti	AREA TECNICO SCIENTIFICA "Un PC per amico" " Mangiare sano in un mondo pulito"
		Attrezzature per attività scientifiche.	

A partire dall'a.s. 2016/2017 per il plesso della Scuola secondaria di primo grado è previsto l'utilizzo dei locali al primo piano dell'edificio causa il trasloco in altre sedi della Scuola per l'infanzia.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.